

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2023-2025**

ELENCO PTPCT

2016-2018	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016
2017-2019	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2017
2018-2020	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2018
2019-2021	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2019
2020-2022	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020 Aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2020
2021-2023	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2021
2022-2024	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2022
2023-2025	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023

1. Contesto normativo e finalità

1.1 Legislazione nazionale ed europea

LEGGE 7 agosto 1990, n. 241	Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
LEGGE 29 dicembre 1993, n. 580	Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165	Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231	Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300
DECRETO LEGISLATIVO 21 novembre 2007, n. 231	Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione
LEGGE 3 agosto 2009, n. 116	Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale
LEGGE 28 giugno 2012, n. 110	Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999
LEGGE 6 novembre 2012, n. 190	Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33	Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2013, n. 39	Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62	Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50	Codice dei contratti pubblici
REGOLAMENTO (UE) 2016/679	Regolamento generale sulla protezione dei dati
DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175	Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica
LEGGE 30 novembre 2017, n. 179	Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato

PARCAM S.R.L.

**DECRETO MINISTERIALE 11
marzo 2022, n. 55
(MEF)**

Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust

1.2 Atti dell'Autorità nazionale anticorruzione

Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 (CIVIT)	Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione
Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015	Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici
Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015	Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione
Delibera n. 831 del 3 agosto 2016	Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016
Delibera n. 833 del 3 agosto 2016	Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili
Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016	Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013
Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017	Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione
Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018	Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione
Delibera n. 494 del 5 giugno 2019	Linee Guida n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»
Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019	Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019
Delibera n. 469 del 9 giugno 2021	Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54- <i>bis</i> , del d.lgs. 165/2001 (c.d. <i>whistleblowing</i>)
Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023	Piano Nazionale Anticorruzione 2022

1.3 Nozione di corruzione e reati oggetto del PTPCT

Il PTPCT ha per oggetto sia le fattispecie di reato che sono riconducibili alla corruzione in senso stretto, sia quelle attinenti alla categoria più ampia dei reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione.

PARCAM S.R.L.

In linea con il PNA 2013 e 2016, il concetto di “corruzione” che viene preso a riferimento nel presente PTPCT è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli articoli 318, 319 e 319-ter del codice penale, e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel capo I, del titolo II del libro secondo del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Di seguito, a fini meramente illustrativi, si riportano le principali fattispecie di reato previste dal capo I, del titolo II del libro secondo del codice penale:

Peculato (art. 314 c.p.)	Il pubblico ufficiale o l’incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi. Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l’uso momentaneo, è stata immediatamente restituita.
Peculato mediante profitto dell’errore altrui (art. 316 c.p.)	Il pubblico ufficiale o l’incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell’esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell’errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell’Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000.
Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, destinati alla realizzazione di una o più finalità, non li destina alle finalità previste, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.
Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	Chiunque mediante l’utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l’omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni se il fatto offende gli interessi finanziari dell’Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000. Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.164 a euro 25.822. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.
Concussione (art. 317 c.p.)	Il pubblico ufficiale o l’incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei a dodici anni.
Corruzione per l’esercizio della funzione (art. 318 c.p.)	Il pubblico ufficiale che, per l’esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da tre a otto anni

PARCAM S.R.L.

Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.)	Il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni.
Circostanze aggravanti (art. 319- <i>bis</i> c.p.)	La pena è aumentata se il fatto di cui all'art. 319 ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene nonché il pagamento o il rimborso di tributi.
Corruzione in atti giudiziari (art. 319- <i>ter</i> c.p.)	Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni. Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni.
Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.)	Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei anni a dieci anni e sei mesi. Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni ovvero con la reclusione fino a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000.
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.
Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)	Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319- <i>bis</i> , nell'art. 319- <i>ter</i> , e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.
Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo. Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo. La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.
Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità.

1.4 Finalità del PTPCT

Il presente PTPCT definisce le strategie e le misure operative messe in atto dalla Società per identificare, prevenire e contrastare i rischi connessi al verificarsi di fenomeni corruttivi e situazioni di cattiva amministrazione, nonché gli obiettivi che la stessa si impegna a perseguire per migliorare il proprio sistema di prevenzione e gestione del rischio di verificarsi di tali fenomeni.

In coerenza con il contesto normativo sopra richiamato, il PTPCT costituisce il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione dei reati contro la pubblica amministrazione e di *maladministration*.

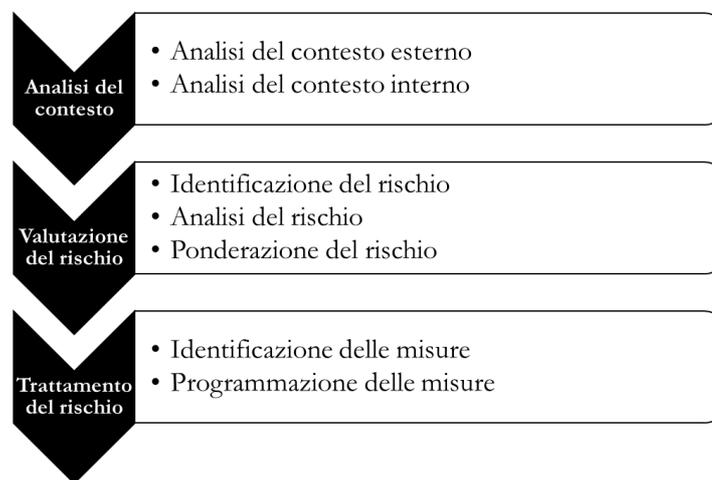
Come previsto per gli enti pubblici economici e le società partecipate, il presente PTPCT costituisce un allegato al Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231), approvato – nella versione vigente – dal Consiglio di Amministrazione di Parcam S.r.l. in data 19 maggio 2020.

Il presente PTPCT è aggiornato coerentemente con quanto previsto nel MOG 231 e con tutti i regolamenti e procedure introdotti dalla Società alla data del 1° gennaio 2023.

1.5 Percorso di definizione del PTPCT

Il percorso di redazione del PTPCT è stato definito in coerenza con gli indirizzi forniti dall'ANAC, in particolare contenuti nel PNA.

I contenuti del PTPCT riportano gli esiti delle seguenti diverse fasi:



Nell'ambito di tale percorso, è stata data particolare attenzione all'individuazione dei processi aziendali potenzialmente soggetti alle aree di rischio generali e specifiche individuate.

Altro elemento che ha caratterizzato il percorso di definizione del PTPCT è costituito dalla mappatura delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione quale elemento preliminare alla fase di valutazione e gestione dei rischi.

Ciò ha consentito:

- una valutazione preliminare dell'idoneità delle misure di prevenzione in essere rispetto ai diversi rischi individuati;
- l'integrazione di tale valutazione all'interno della successiva fase di analisi dei rischi;
- l'individuazione delle eventuali necessità di aggiornamento di tali misure in relazione all'evoluzione della normativa.

A seguito della fase di analisi e valutazione dei rischi, si è proceduto alla definizione degli obiettivi del PTPCT.

Gli obiettivi sono costituiti dalle misure di trattamento dei rischi, ossia delle misure che Parcam S.r.l. ritiene necessario introdurre o aggiornare al fine di ridurre la probabilità o l'impatto dei rischi valutati ad un livello almeno medio, e dalle misure da introdurre o aggiornare obbligatoriamente per legge, indipendentemente da quanto emerso a seguito della fase di valutazione dei rischi.

2. Analisi del contesto esterno

Parcam S.r.l. è una società *in house* interamente partecipata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi che, per le attività svolte, si connota per il forte carattere di strumentalità rispetto alle altre aziende e realtà che fanno parte del sistema camerale milanese.

Lo scenario in cui opera Parcam S.r.l., pertanto, è caratterizzato da un ambito territoriale coincidente con il territorio delle province di Milano, di Monza e della Brianza e di Lodi e, più in generale, della Lombardia. Pur non connotando in modo specifico i servizi erogati da Parcam S.r.l., il contesto territoriale può costituire un elemento utile per comprendere le dinamiche con riferimento al verificarsi di fenomeni corruttivi, più in generale, di cattiva gestione della cosa pubblica.

Per l'analisi del contesto esterno, in linea con quanto previsto dal PNA 2022, Parcam S.r.l. ha ritenuto di poter aderire alle valutazioni fatte – con particolare riferimento ai fattori di rischio corruttivo – dal socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024.

2.1 Analisi del contesto esterno con riferimento ai fattori di rischio corruttivo

La valutazione di impatto del contesto esterno sull'esposizione di Parcam S.r.l. al rischio corruttivo prende necessariamente le mosse dalla considerazione dell'indiscusso primato demografico ed economico dell'area in cui la Società opera.

L'alto tasso di competitività, produttività e innovazione del sistema economico e la ricchezza prodotta e circolante nell'area la rendono particolarmente attrattiva per attività illecite ad opera di organizzazioni criminali capaci di portare la propria influenza sul territorio per intercettare fondi pubblici e drenare risorse finanziarie dal sistema economico.

L'alto tasso di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, italiana e più di recente anche straniera, sul territorio lombardo e metropolitano è dato assodato e da ultimo testimoniato dal

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Rapporto finale sul monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia redatto da Polis Lombardia (marzo 2021) che, sulla base dell'analisi di indicatori economico-finanziari e criminologici di vulnerabilità del territorio, dei report DIA e altre fonti giudiziarie e investigative, conferma l'intensità dei fenomeni di sfruttamento del settore privato con attività di riciclaggio di denaro "sporco", esercizio abusivo di attività finanziaria, finanziamenti a usura, estorsione, oltre a falsa fatturazione e contraffazione.

In questo scenario non fanno tanto testo i dati di andamento dei reati commessi dalla criminalità organizzata, quanto i volumi (nel 2020 sono stati 1.900.624 i delitti indagati in Italia), nonché la sua capacità di evolvere le proprie modalità operative in senso non più coercitivo e violento, ma "modernizzato", ossia trovando modalità per garantirsi un pervasiva presenza "apparentemente legale" nel tessuto produttivo del territorio, sostenuta in particolare dall'impiego delle risorse finanziarie accumulate con l'attività illecita.

Tra i più efficaci indicatori della tendenza della criminalità organizzata a sfruttare l'impresa come punto di ancoraggio al tessuto economico-sociale si annovera quello delle variazioni societarie, comprensivo di *turn-over* di cariche e di partecipazioni, trasferimenti di quote, trasferimenti di aziende, trasferimenti di sede e variazioni di natura giuridica e/o del capitale sociale, il cui andamento viene testimoniato dall'Organismo permanente di monitoraggio ed analisi sul rischio di infiltrazione nell'economia da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso (5° report del maggio 2021), che ha calcolato un incremento di tali movimentazioni del 47% tra 2019 e 2020.

Il fenomeno colpisce soprattutto il settore immobiliare, dell'hotellerie, della ristorazione e del commercio all'ingrosso, nonché la grande distribuzione (supermercati e centri commerciali), spesso oggetto di investimenti al fine di conseguire obiettivi secondari come il riciclaggio di denaro "sporco" o il radicamento dell'organizzazione sul territorio tramite la creazione di network di imprenditori compiacenti.

I report richiamati, così come la preoccupazione espressamente manifestata dalle imprese in occasione di indagini dirette, evidenziano quanto i rischi di inquinamento siano stati acuiti dall'emergenza sanitaria e dal conseguente incremento dei volumi di spesa pubblica, fattori questi che hanno incentivato l'acquisizione di società atte a beneficiare degli sgravi previsti dalle norme varate durante la pandemia, favorito l'infiltrazione criminale negli appalti delle forniture anticontagio in tutta Italia e creato nuove occasioni per investire nella ricostruzione post-pandemica.

Da più parti sono stati inoltre sollevati allarmi sul forte interesse delle mafie ad accedere alle ingenti risorse messe a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Ulteriori e nuovi elementi di rischio vanno altresì ravvisati nel rallentamento economico in atto, determinato dalla più recente crisi energetica e dalle ricadute del conflitto in corso che, annullando i segnali di netta ripresa emersi nel corso del 2021, sono destinati ad estendere il pubblico di imprese bisognose di liquidità, sovraindebitate o comunque finanziariamente deboli, incrementando così il grado di esposizione degli attori economici ai condizionamenti di cui sopra.

Di pari passo ai rischi di inquinamento del sistema imprenditoriale si muovono le minacce alla integrità delle pubbliche amministrazioni, messi tra loro in stretta relazione attraverso il cruciale snodo degli appalti. ANAC stima infatti che il 74% dei fenomeni corruttivi registrati in Italia riguarda gli appalti pubblici e la portata di tale intreccio viene ben espressa dal dato relativo alle interdittive antimafia comunicate all'ANAC (provvedimenti emessi dalle prefetture che colpiscono gli operatori economici in

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

affari o in rapporto con le organizzazioni criminali o che ne subiscono il condizionamento, allo scopo di salvaguardare l'ordine pubblico economico e il corretto confronto concorrenziale) che è in costante aumento e negli ultimi quattro anni ha raggiunto il numero di quasi 2.000, di cui il 10% in Lombardia.

Si è già detto di come l'intercettazione di fondi pubblici da parte dell'economia illegale abbia trovato ulteriore slancio con l'emergenza sanitaria e attraverso le misure adottate per il contenimento dell'epidemia mondiale. In merito a quest'ultimo profilo la relazione annuale dell'ANAC, rivela una progressiva sensibilizzazione rispetto al tema da parte delle pubbliche amministrazioni che, diversamente dal passato, si sono maggiormente rivolte all'ANAC per ricevere pareri preventivi di congruità sul prezzo dei beni acquistati durante e a causa della pandemia.

Va però evidenziato che nello scenario relativo alla contrattazione pubblica potrebbe presentarsi un nuovo maggior rischio, evidenziato dalla Commissione Europea nella relazione sullo stato dei diritti 2021 in Italia e a più riprese ribadito da ANAC, connesso alla possibilità di utilizzare "procedure di aggiudicazione" più rapide e snelle (come ad esempio quella dell'aggiudicazione diretta o quella dell'aggiudicazione semplificata) recentemente introdotta con il decreto legge per la semplificazione e l'innovazione digitale (D.L. 76/2020).

Non è da trascurare la rimanente parte delle funzioni amministrative e istituzionali potenzialmente oggetto di condotte illecite e/o espressione di maladministration, costituenti l'altro 26% di fenomeni corruttivi stimati da ANAC sul territorio nazionale.

Oltre che di illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici e di inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti scaduti, si parla quindi di assunzioni clientelari, concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura e traffico di influenze, di illegittime concessioni di erogazioni e di contributi, di illegittimità nel rilascio di licenze, autorizzazioni e concessioni in materia edilizia o nel settore commerciale, di illecità in procedimenti penali, civili o amministrativi al fine di ottenere provvedimenti di comodo, di assenza di controlli nei procedimenti e omissioni nell'attività di sorveglianza.

A livello locale, un sintetico indicatore del grado di esposizione dell'Amministrazione pubblica ai danni da comportamenti illegali è dato dal numero di denunce per delitti contro la Pubblica Amministrazione che, secondo quanto dichiarato dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano, nell'anno 2020/2021 è stato pari a 5.692 ed è risultato in tendenziale aumento sull'anno precedente.

Va riconosciuto che nel corso degli ultimi anni si sta assistendo ad una progressiva sensibilizzazione rispetto ai fenomeni corruttivi, sia da parte delle Amministrazioni che da parte dei cittadini. Le prime sono state sollecitate ad osservare nuove e sistematiche misure di prevenzione e contrasto alla corruzione dalla L. 190/2012, che ha introdotto tra gli altri l'obbligo di predisporre il presente PTPCT, e procedono nell'impegno per la legalità e la trasparenza facendo conto sulla costante attività di indirizzo e collaborazione prestata dalla stessa ANAC.

I cittadini sono stati investiti di un ruolo di vigilanza attiva, soprattutto nelle vesti di dipendenti degli enti pubblici e dei loro fornitori, attraverso la divulgazione e il rafforzamento dell'istituto del "Whistleblowing" che li sprona a segnalare le eventuali condotte illecite osservate all'interno delle amministrazioni.

Nell'ultima relazione annuale già citata, l'ANAC ha evidenziato il crescente successo dell'istituto, che nel corso del 2020 ha prodotto 622 segnalazioni (in diminuzione rispetto alle 873 del 2019) riguardanti nella maggior parte dei casi Regioni e altri Enti locali (45%) nonché altre Amministrazioni ed Enti

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Pubblici (22%), ed aventi ad oggetto prevalentemente l'adozione di misure discriminatorie (23%), fenomeni corruttivi e abusi di potere (19%) e appalti illegittimi (17%).

L'adozione di queste politiche ha senza dubbio favorito il progressivo miglioramento dell'Italia rispetto al CPI (*Corruption Perceptions Index*) elaborato annualmente da Transparency International, indicativo del livello di corruzione percepita nel settore pubblico, che l'ha vista conquistare ben 10 posizioni e 14 punti dal 2012, posizionandola nel 2021 al 42° posto su 180 Paesi.

Posto che il valore raggiunto mantiene l'Italia nella fascia dei paesi "mediamente corrotti", la soddisfazione per i passi avanti realizzati non può che mantenersi affiancata alla forte consapevolezza di quanto vi è ancora da fare per incrementare la qualità dell'azione amministrativa e delle relazioni economiche nel Paese.

La forte attenzione alla prevenzione dei rischi di corruzione andrà a maggior ragione garantita in questa fase affinché possano trovare piena realizzazione gli impegni presi nel contesto comunitario per il suo rilancio.

3. Analisi del contesto interno

3.1 Oggetto sociale

Parcam S.r.l. ha per oggetto la produzione di servizi strumentali al socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e allo svolgimento delle sue funzioni, in particolare riguardanti:

- il sostegno e la valorizzazione del territorio di competenza del socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, intendendosi per territorio l'insieme di tutte le sue componenti (economiche, sociali, imprenditoriali, amministrative, culturali, turistiche, produttive, ecc.), attraverso la promozione delle più idonee politiche e iniziative di sviluppo, di marketing e tutela dei mercati al fine di favorire l'attrattività del territorio medesimo;
- l'attività di gestione degli immobili di proprietà o condotti dal socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e dalle sue aziende speciali nonché da società controllate o partecipate da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
- l'organizzazione di congressi, convegni, conferenze ed eventi, nonché di qualsiasi tipo di manifestazione complementare, connesso, collaterale od accessorio a congressi, convegni, conferenze ed eventi organizzati dalla Società, intendendosi inclusa anche l'attività di fornitura di tutti i servizi inerenti all'organizzazione, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, tutti i servizi correlati all'ospitalità dei partecipanti;
- in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali del socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e secondo le direttive dello stesso e alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente, l'assunzione e cessione di partecipazioni in società, enti, consorzi italiani ed esteri, nonché la concessione di finanziamenti e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario a beneficio delle società partecipate e dunque sempre con esclusione dell'attività finanziaria nei confronti del pubblico, lo studio e l'organizzazione di finanziamenti e di iniziative di investimenti in generale;
- predisposizione di studi e ricerche, nonché attività di consulenza e attività nei confronti di altre società, enti, consorzi, operatori economici e non economici quali, a titolo esemplificativo e non

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

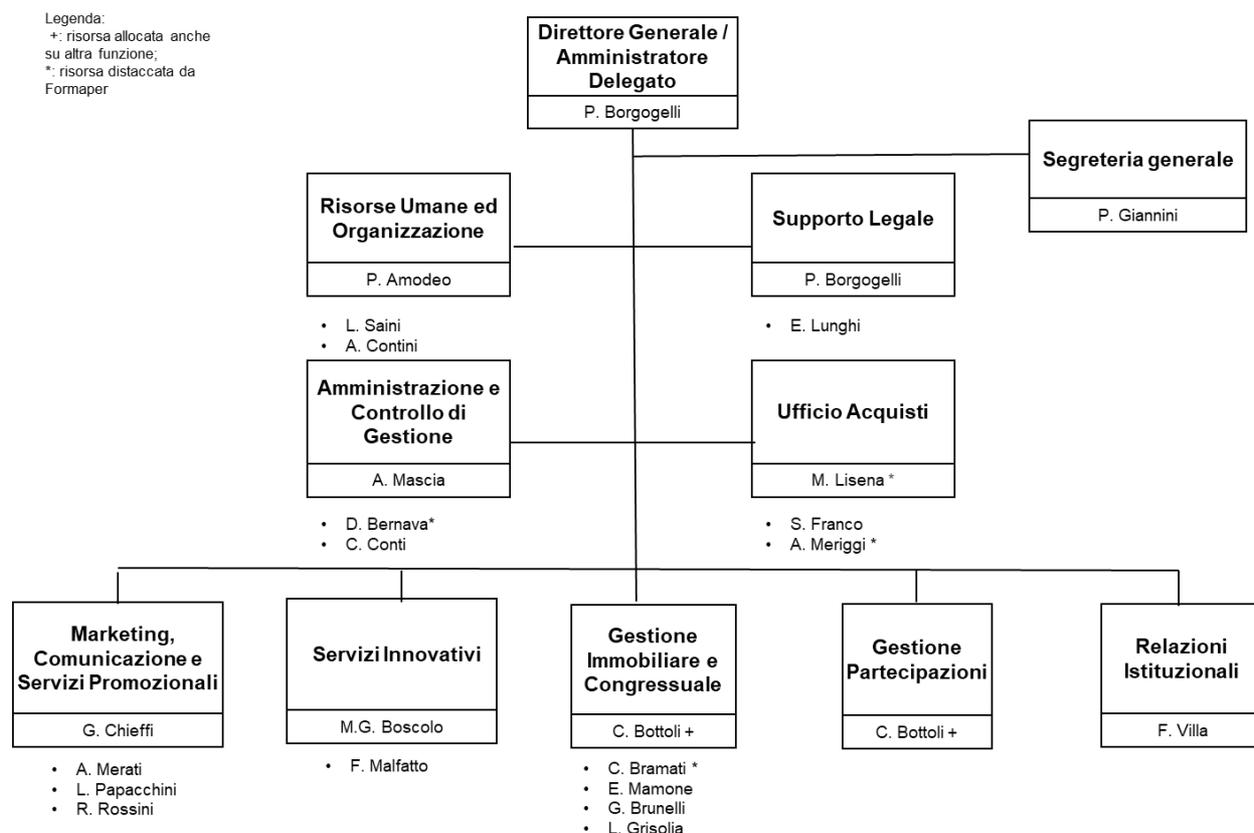
PARCAM S.R.L.

esaustivo: controllo di gestione, attività di ufficio legale, escluse le attività per legge riservate agli iscritti negli appositi albi professionali, gestione del personale di aziende speciali del socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e società da quest'ultimo controllate o partecipate.

3.2 Organigramma aziendale

Alla data del 1° gennaio 2023, il personale impiegato nella Società è pari a 21 unità, a cui si aggiungono 4 unità in distacco e 1 unità in somministrazione.

L'organigramma aziendale, alla data del 1° gennaio 2023, è il seguente:



3.3 Mappatura dei processi

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Trattandosi di società *in house*, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, oltre l'80 per cento delle attività di Parcam S.r.l. è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi o da altre persone giuridiche da esso controllate.

La tabella di seguito riportata illustra la mappa degli ambiti di intervento e dei processi di Parcam S.r.l.

Ambiti di intervento	Processi
Direzione ed amministrazione della Società	Attività direzionali
	Gestione del personale
	Bilancio e contabilità
	Investimenti finanziari
Supporto al sistema camerale	Controllo di Gestione
	Servizi di gestione del personale
	Supporto legale
	Relazioni istituzionali Segreteria della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi
Gestione partecipazioni	Piani di razionalizzazione
	Acquisizione e cessione di partecipazioni
	Partecipazione alle sedute degli organi societari
	Monitoraggio delle partecipazioni
Gestione degli immobili	Gestione degli immobili, dei contratti e degli interventi manutentivi
Promozione e gestione degli eventi congressuali	Affitto di spazi congressuali e acquisizione di servizi per eventi

PARCAM S.R.L.

Progetti promozionali per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners

Ideazione, gestione e promozione di progetti per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners

Servizi innovativi

Ideazione, promozione e gestione di servizi innovativi

3.4 Soggetti coinvolti in materia di anticorruzione e trasparenza

I soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione di Parcam S.r.l. sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Amministratore Delegato;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Direttore Generale;
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore legale dei conti;
- l'Organismo di Vigilanza;
- il Responsabile della protezione dei dati;
- il Referente per il controllo analogo;
- i dipendenti;
- i fornitori e i professionisti esterni.

Consiglio di Amministrazione

componenti	Diana Bracco, <i>presidente</i> Piergiorgio Borgogelli, <i>consigliere</i> Alberto Grando, <i>consigliere</i>
nomina	delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2021
scadenza	approvazione del bilancio di esercizio 2023
competenze	amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, da esercitarsi conformemente agli indirizzi impartiti ed alle modalità disposte dal socio unico. I seguenti atti di gestione richiedono la preventiva autorizzazione dell'Assemblea: <ul style="list-style-type: none">– alienazione o acquisizione di partecipazioni di valore superiore ad euro 5.000.000 e, per le società quotate in Borsa, per quantitativi pari o superiori al 2% del capitale sociale– perfezionamento di operazioni di finanziamento, attivo o passivo, superiore ad euro 5.000.000
funzionamento	disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2019

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

rappresentanza legale	presidente del consiglio di amministrazione amministratore delegato, nei limiti dei poteri conferiti
deleghe presidente	<ul style="list-style-type: none">- in via disgiunta con l'amministratore delegato rappresentare la Società con facoltà di delega nelle riunioni delle Assemblee dei Soci di società partecipate e controllate, consorzi ed Enti e, d'intesa con il Socio unico, designare i rappresentanti della Società negli organi sociali degli stessi- d'intesa con l'amministratore delegato assumere iniziative e provvedimenti patrimoniali, economici e finanziari, attinenti la gestione sociale con carattere di urgenza ove dallo stesso ritenuto necessario per il conseguimento degli scopi sociali fermo restando le limitazioni indicate all'articolo 17 dello Statuto Sociale previste per quegli atti di esclusiva competenza dell'Assemblea dei Soci

Amministratore Delegato

amministratore delegato	Piergiorgio Borgogelli
nomina	delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021
scadenza	approvazione del bilancio di esercizio 2023

deleghe	<p>ordinaria amministrazione e rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nei limiti delle attribuzioni conferite, con facoltà di:</p> <ul style="list-style-type: none">- provvedere, nel corso della gestione delle attività sociali, all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, compiendo tutti gli atti di qualunque natura che siano stati previsti nelle delibere stesse e che risultino a queste connessi- tenere e firmare la corrispondenza della Società, dirigere e sovrintendere l'attività in conformità alle deliberazioni ed alle direttive del Consiglio di Amministrazione negoziando, stipulando e firmando a tale fine ogni necessario atto e contratto- provvedere all'organizzazione degli uffici della Società- compiere i seguenti atti entro il limite di spesa di € 214.000,00 (duecentoquattordicimila/00) al netto degli oneri fiscali, per ogni singola operazione<ul style="list-style-type: none">• acquistare, vendere e permutare mobili e macchinari ed altri materiali che siano necessari al funzionamento della Società• costituire, trasferire o estinguere diritti su tali beni• sottoscrivere i contratti di noleggio, manutenzione e trasporto delle apparecchiature per la elaborazione e la trasmissione dei dati• sottoscrivere contratti per l'acquisizione di merci e servizi necessari all'operatività dell'azienda- stipulare locazioni attive e passive e contratti di comodato per un massimo di 6 (sei) anni- compiere tutti gli atti e stipulare contratti idonei ad assicurare alla società i servizi necessari, quali elettricità, telefono, telex e simili- negoziare, stipulare e risolvere contratti di assicurazione contro i rischi di incendio, responsabilità civile e furto e per qualunque altro rischio che ritenga
----------------	---

PARCAM S.R.L.

- opportuno assicurare nell'interesse della Società, pagandone i relativi premi
- affidare specifici incarichi professionali relativi all'attività aziendale nel limite di euro 20.000,00 (ventimila/00) per singolo incarico e di euro 100.000,00 (centomila/00) annui
- nell'ambito delle direttive del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, assumere, gestire le funzioni e le carriere e licenziare il personale, con esclusione dei dirigenti
- proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione e la nomina dei dirigenti, nonché i relativi livelli retributivi, i criteri di gestione della loro carriera, e l'eventuale licenziamento
- trattare con gli enti previdenziali e assistenziali ogni questione concernente il personale della Società, compiendo ogni atto utile a risolvere le relative controversie
- rappresentare la Società in procedure e controversie di lavoro, negoziando e stipulando transazioni e compromessi
- autorizzare le spese di viaggio e di trasferta del personale
- negoziare e stipulare contratti di agenzia, commissione ed intermediazione commerciale
- concedere abbuoni, sconti e dilazioni di pagamento
- esigere crediti di qualsiasi natura, incassare e ritirare somme, assegni, mandati di pagamento, valori, titoli e certificati e quanto altro dovuto alla Società, rilasciando ampia e definitiva quietanza, sia nei confronti dei privati che di pubbliche amministrazioni, esonerando, ove occorra le amministrazioni solventi da ogni responsabilità
- accettare, girare, scontare, incassare e protestare cambiali, tratte, vaglia cambiari ed ogni altro titolo di credito o rappresentativo di merci
- compiere ogni tipo di operazione bancaria, aprire e chiudere conti correnti intestati alla Società con banche, istituti di credito, uffici postali e telegrafici ed altri uffici od enti, depositare su tali conti ogni somma di pertinenza della Società, operare su di essi, disporre, qualsiasi sia la somma, giro fondi tra i conti correnti bancari intestati alla Società e, entro i limiti di importo e nell'ambito delle linee di indirizzo deliberati dal Consiglio di Amministrazione, effettuare investimenti e disinvestimenti finanziari, riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione stesso
- sottoscrivere in nome e per conto della Società qualsiasi istanza agli uffici dello stato delle regioni e degli enti locali e ad ogni altro ufficio pubblico, al fine di ottenere agevolazioni ed incentivi finanziari, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e simili
- sentito il Presidente, compiere tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure concorsuali necessarie all'acquisizione di beni e servizi, nei limiti delle previsioni di budget, secondo la vigente normativa comunitaria e nazionale
- firmare contratti di fornitura e di somministrazione con le Società erogatrici di servizi di pulizia, portierato, vigilanza, multimedialità, supporto logistico e assistenza impianti elettrici/ascensori nonché contratti di acquisizione di beni mobili necessari per l'esercizio dell'attività ordinaria relativa alla gestione congressuale/eventi presso i palazzi gestiti dalla Società nei limiti di importo massimo complessivo previsti nel budget annuale approvato dal Consiglio
- predisporre, compilare, firmare e presentare, con tutti i necessari e opportuni allegati, dichiarazioni dei redditi e denunce fiscali in genere, comprese quelle per

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

L'applicazione dell'IVA, per quanto riguarda i tributi sia diretti che indiretti, sia erariali sia locali; predisporre, compilare, firmare e presentare ai competenti uffici fiscali centrali e periferici denunce integrative e di rettifica, corredandole degli opportuni documenti; sottoscrivere dichiarazioni di valore rilevanti ai fini fiscali, addivenire a definizioni di imposte, tasse e tributi; pagare imposte, tasse e tributi, chiedere il loro rimborso e riceverlo dandone quietanza; nominare consulenti, periti, procuratori fiscali, anche per la rappresentanza e difesa della Società nei procedimenti avanti le Commissioni Tributarie e l'Autorità Giudiziaria; predisporre, sentito il Presidente firmare e presentare ricorsi, opposizioni e gravami, avverso qualsiasi pretesa dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, sia in sede amministrativa presso le Commissioni Tributarie che in sede giurisdizionale avanti l'Autorità Giudiziaria, in ogni grado, con facoltà quindi anche di impugnare provvedimenti e decisioni anche avanti la Commissione Tributaria Centrale, le Corti di Appello e la Corte di Cassazione e di sollevare questioni di illegittimità avanti la Corte Costituzionale

- sentito il Presidente, trattare e definire questioni fiscali con uffici finanziari ed organi tributari firmando i relativi verbali, concordati ed ogni altro atto relativo; firmare denunce o dichiarazioni sia agli effetti delle imposte dirette che indirette
- in via disgiunta con il Presidente, rappresentare la Società con facoltà di delega nelle riunioni delle Assemblee dei Soci di società partecipate e controllate, consorzi ed Enti e, d'intesa con il Socio unico, designare i rappresentanti della Società negli organi sociali degli stessi
- adempiere agli obblighi informativi nei confronti del Socio unico, stabiliti dallo Statuto Sociale all'art. 22 e dalle Disposizioni organizzative adottate dallo stesso Socio in materia di controllo analogo nonché da eventuali regolamenti interni di cui la Società si doti
- compiere tutte le attività poste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa privacy vigente in capo al titolare del trattamento dei dati personali, fatta eccezione per la designazione del responsabile della protezione dei dati e l'approvazione di procedure di privacy aziendali; sottoscrivere, quale titolare, contitolare o responsabile del trattamento dei dati personali, atti, contratti e nomine previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa privacy vigente; rappresentare la Società avanti all'Autorità di controllo

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

responsabile	Emiliano Lunghi
nomina	delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2022
competenze	<ul style="list-style-type: none">- predisporre, in via esclusiva, il PTPCT e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per la necessaria approvazione (<i>cf.</i> art 1, co. 8, L. 190/2012)- segnala al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (<i>cf.</i> art 1, co. 7, L. 190/2012)

PARCAM S.R.L.

- vigila sul funzionamento e sull'osservanza del PTPCT con particolare riguardo alle attività ivi individuate (*cf.* art. 1 co. 9, lett. c), L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione. Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione (*cf.* art 1, co. 10, L. 190/2012)
- redige la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPCT (*cf.* art. 1, co. 14, L. 190/2012);
- svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (*cf.* art. 43, D.Lgs. 33/2013)
- si occupa dei casi di riesame dell'accesso civico (*cf.* art. 5, co. 7, D.Lgs. 33/2013)
- nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina ai sensi dell'art. 43, co. 5 del D.Lgs. 33/2013 (*cf.* art. 5, co. 10, D.Lgs. 33/2013)
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nella Società, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio (*cf.* art. 15, co. 3, D.P.R. 62/2013)
- controlla sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (*cf.* art. 43, D.Lgs. 33/2013)
- segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013, tra gli altri anche all'ANAC (*cf.* art 15, D.Lgs. 39/2013)
- vigila sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui D.Lgs. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, e segnala le violazioni all'ANAC (*cf.* art. 15, D.Lgs. 39/2013)

Direttore Generale

direttore generale

Piergiorgio Borgogelli

nomina

delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2019

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

scadenza 15 gennaio 2024

competenze

- nei limiti dei poteri conferiti e secondo gli indirizzi del socio unico e del Consiglio di Amministrazione, provvede alla gestione degli affari correnti, sovrintende all'organizzazione ed al funzionamento della Società, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione
- risponde al Consiglio di Amministrazione e al socio unico in relazione all'esercizio delle sue attribuzioni
- prende parte senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed è il capo del personale
- può fare proposte al Consiglio di Amministrazione di assunzione, di promozione, di licenziamento o di revoca dell'impiego

Collegio Sindacale

componenti

Antonio Guastoni, *presidente*
Emanuela Valdosti, *sindaco effettivo*
Simone Bruno, *sindaco effettivo*
Marco Baccani, *sindaco supplente*
Maria Silvia Gandolfi, *sindaco supplente*

nomina delibera dell'Assemblea del 14 aprile 2022

scadenza approvazione del bilancio di esercizio 2024

competenze

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e svolge le altre funzioni attribuite allo stesso dalla legge
- in quanto organo di controllo interno, considera i rischi e le azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti a lui attribuiti

Revisore legale dei conti

società di revisione BDO Italia S.p.a.

nomina delibera dell'Assemblea del 12 aprile 2022

scadenza approvazione del bilancio di esercizio 2024

competenze

- effettua l'attività di controllo contabile secondo quanto previsto dalla legge e dallo Statuto
- in quanto organo di controllo interno, considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti a lui attribuiti

Organismo di Vigilanza

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

componente	Andrea Lionzo
-------------------	---------------

nomina	delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021
---------------	--

scadenza	approvazione del bilancio di esercizio 2023
-----------------	---

competenze	<ul style="list-style-type: none">– propone gli adattamenti e aggiornamenti del MOG 231 a seguito di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società, modifiche al quadro normativo di riferimento, nonché per dare seguito ad anomalie o violazioni accertate delle prescrizioni del MOG 231 stesso– vigila e controlla l'osservanza e l'efficace attuazione del MOG 231 da parte dei destinatari, verificando, a titolo di esempio, l'effettiva adozione e la corretta applicazione delle procedure e, all'interno di queste, dei protocolli di controllo, la predisposizione e la regolare tenuta della documentazione prevista nelle procedure stesse, nonché nel complesso l'efficienza e la funzionalità delle misure e delle cautele adottate nel MOG 231 rispetto alla prevenzione ed all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001– riporta il piano delle proprie attività, i relativi risultati e ogni altra informazione prevista dal MOG 231 al Consiglio di Amministrazione– gestisce e dà seguito al flusso informativo ricevuto– assicura e monitora le iniziative di formazione e informazione necessarie sulla base del programma di conformità al D.Lgs. 231/2001– svolge le funzioni di OIV in materia di trasparenza
-------------------	---

Responsabile della protezione dei dati

responsabile	Emiliano Lunghi
---------------------	-----------------

nomina	delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2022
---------------	--

competenze	<ul style="list-style-type: none">– informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento (UE) 2016/679 nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati– sorveglia l'osservanza del regolamento (UE) 2016/679, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo– fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2016/679– coopera con l'autorità di controllo– funge da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del
-------------------	---

PARCAM S.R.L.

regolamento (UE) 2016/679, ed effettua, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione

Referente per il controllo analogo

responsabile	Andrea Mascia
nomina	ordine di servizio n. 06/2019 del 6 dicembre 2019
competenze	<ul style="list-style-type: none">– segnala tempestivamente al referente del socio unico Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi nuove iniziative di particolare rilievo e decisioni strategiche– può chiedere informazioni e chiarimenti al direttore generale ed al Consiglio di Amministrazione in merito a qualsiasi atto o fatto di rilievo relativo alla Società

Dipendenti

I dipendenti di Parcam S.r.l.:

- partecipano al processo di gestione del rischio, nell'ambito delle mansioni loro attribuite;
- rispettano il Codice etico e di comportamento, ed osservano le misure contenute nel PTPCT (cfr. art. 1, co. 14, L. 190/2012);
- seguono le altre procedure definite nei regolamenti e nei sistemi di gestione aziendali;
- segnalano le situazioni di illecito, anche potenziale, di cui vengono a conoscenza, attraverso le procedure di *whistleblowing* appositamente definite;
- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
- svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, ai sensi dell'art. 1, co. 9, lett. c) della L. 190/2012.

Fornitori e i professionisti esterni

I professionisti esterni di Parcam S.r.l., a qualsiasi titolo, e i fornitori di Parcam S.r.l. si impegnano contrattualmente ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni MOG 231 – di cui il PTPCT è un allegato – e del relativo Codice etico e di comportamento.

4. Valutazione del rischio

4.1 Le aree di rischio individuate

Il presente capitolo ha lo scopo di elencare le attività aziendali considerate a rischio reato e le relative procedure di controllo a presidio delle stesse.

La L. 190/2012 ha individuato le aree di rischio, che si riferiscono a procedimenti di:

- autorizzazione o concessione;

PARCAM S.R.L.

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. 150/2009.

In aggiunta a tali aree, definite dalla legge "obbligatorie", la Determinazione ANAC 12/2015 ne introduce altre riferibili ad attività svolte in gran parte delle amministrazioni ed enti riconducibili ad aree con alto livello di probabilità di eventi rischiosi:

- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- affari legali e contenzioso.

Queste aree, insieme a quelle definite "obbligatorie", sono denominate "aree generali", cui si aggiungono quelle "specifiche" in relazione alle caratteristiche tipologiche delle amministrazioni e degli enti.

Aree di rischio	Definizione
Aree di rischio generali	<p>Attività svolte in gran parte delle amministrazioni, società ed enti, a prescindere dalla tipologia e dal comparto, che sono riconducibili ad aree con alto livello di probabilità di eventi rischiosi.</p> <p>Le aree di rischio generali sono individuate nel PNA 2013, così come integrato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015, nelle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) acquisizione e progressione del personaleb) contratti pubblicic) Autorizzazioni o concessioni: <i>(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</i>d) concessione ed erogazione di contributi e sovvenzioni <i>(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</i>e) gestione delle entrate, delle spese e del patrimoniof) controlli, verifiche, ispezioni e sanzionig) incarichi e nomineh) affari legali e contenzioso
Aree di rischio specifiche	<p>Ambiti di attività che caratterizzano in modo peculiare l'organizzazione di riferimento, e che possono far emergere la probabilità di eventi rischiosi. Le "aree di rischio specifiche" non sono meno rilevanti o meno esposte al rischio di quelle "generali", ma si differenziano da queste ultime unicamente per la loro presenza in relazione alle caratteristiche tipologiche delle amministrazioni e degli enti.</p>

Parcam S.r.l. ha mappato le proprie aree di rischio sia facendo riferimento a quelle generali individuate dal PNA, sia individuando aree di rischio specifiche riferibili all'attività svolta dalla Società.

PARCAM S.R.L.

La mappa delle aree di rischio è riportata nella tabella sottostante, mentre la valutazione del rischio, è presente nello specifico allegato.

Area di rischio	Tipologia	Presenza in Parcam S.r.l.
A) Area: Acquisizione e progressione del personale		
1. Reclutamento 2. Progressioni di carriera 3. Conferimento di incarichi di collaborazione	Generale	Si
B) Area: Contratti pubblici		
1. Programmazione 2. Progettazione della gara 3. Selezione del contraente 4. Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto 5. Esecuzione del contratto 6. Rendicontazione del contratto	Generale	Si
C) Area: Autorizzazioni o concessioni <i>(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</i>		
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	Generale	No
D) Area: Concessione ed erogazione di contributi e sovvenzioni <i>(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</i>		
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e nel contenuto vincolato 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	Generale	No
E) Area: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
1. Gestione contabile delle entrate 2. Gestione contabile delle spese 3. Gestione dei contratti di locazione degli immobili e degli spazi di proprietà di aziende, società ed enti del sistema camerale 4. Investimenti finanziari	Generale	Si
F) Area: Controlli, verifiche e sanzioni		
	Generale	No

PARCAM S.R.L.

Area di rischio	Tipologia	Presenza in Parcam S.r.l.
G) Area: Incarichi e nomine		
	Generale	No
H) Area: Affari legali e contenzioso		
Incarichi a legali esterni per il patrocinio legale e la difesa in giudizio per enti, società e aziende del sistema camerale	Generale	Si
I) Area: Gestione delle partecipazioni aziendali		
1. Definizione di piani di razionalizzazione delle partecipazioni		
2. Acquisizione e cessione di partecipazioni		
3. Partecipazione alle sedute degli organi societari	Specifica	Si
4. Monitoraggio delle partecipazioni		

Parcam S.r.l. ha mappato 8 aree di rischio generali e 1 area di rischio specifica.

Le aree di rischio generali per le quali è stata esclusa una presenza e rilevanza in Parcam S.r.l. sono le seguenti:

- Aree C, D ed F: tali aree di rischio non sono state considerate in quanto non pertinenti con le attività svolte da Parcam S.r.l.;
- Area di rischio G: nonostante Parcam S.r.l. assegni incarichi e nomine, si è ritenuto opportuno non individuare tale attività come un'area di rischio a sé stante, ma di ricondurre le procedure di incarico e di nomina all'interno di aree di rischio, generali o specifiche, più pertinenti con l'attività di Parcam S.r.l.. In particolare:
 - gli incarichi di collaborazione esterna generici sono riconducibili all'Area di rischio A "Acquisizione e progressione del personale";
 - gli incarichi di patrocinio legale e/o di supporto legale ad avvocati e altri professionisti esterni rientrano nell'area di rischio H "Affari legali e contenzioso";
 - gli incarichi e le nomine che Parcam S.r.l. effettua con riferimento ai propri organismi partecipati sono riconducibili all'Area di rischio I "Gestione delle partecipazioni aziendali".

4.2 I processi a rischio di corruzione

Parcam S.r.l. ha effettuato il raccordo tra le aree a rischio di corruzione e i propri processi aziendali, prendendo come riferimento la mappa degli ambiti di intervento e dei servizi erogati.

Di seguito è riportata la mappa dei processi di Parcam S.r.l., individuando quelli che rientrano potenzialmente nelle aree a rischio corruzione generali e specifiche.

PARCAM S.R.L.

Ambiti di intervento	Processi	Decorrenza	Aree di rischio
Direzione ed amministrazione della Società	Attività direzionali		B, E
	Gestione del personale		A
	Bilancio e contabilità		B, E
	Investimenti finanziari		E
Supporto al sistema camerale	Controllo di gestione		E
	Servizi di gestione del personale		A
	Supporto legale		H
	Relazioni istituzionali	2021	
	Segreteria della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi	2018	
Gestione partecipazioni	Piani di razionalizzazione		I, B, E
	Acquisizione e cessione di partecipazioni		I, B, E
	Partecipazione alle sedute degli organi societari		I, B, E
	Monitoraggio delle partecipazioni		I, B, E
Gestione degli immobili	Gestione degli immobili, dei contratti, degli interventi manutentivi e d	2017	B, E
Promozione e gestione degli eventi congressuali	Affitto di spazi congressuali e acquisizione di servizi per eventi	2017	B, E
Progetti promozionali per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners	Ideazione, gestione e promozione di progetti per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners	2019	B, E
Servizi innovativi	Ideazione, promozione e gestione di servizi innovativi	2023	B, E

La mappatura effettuata evidenzia i seguenti aspetti:

- l'area di rischio A (Acquisizione e progressione del personale) fa riferimento sia ai processi amministrativi di gestione del personale e dei collaboratori di Parcam S.r.l., sia ai servizi di amministrazione del personale che Parcam S.r.l. svolge a supporto delle altre società ed aziende del sistema camerale. Va evidenziato, infatti, che Parcam S.r.l. cura i processi di selezione, progressione ed amministrazione del personale per conto di Formaper, Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Innovub – Stazioni sperimentali per l'industria S.r.l., Agenzia italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l., Associazione Milano & Partners, Innexa S.c.r.l.;
- l'area di rischio B (Contratti pubblici) è correlata a processi di acquisizione di forniture e servizi effettuati direttamente da Parcam s.r.l.;
- come già evidenziato, non sono stati individuati processi correlati alle aree di rischio generali C (Autorizzazioni o concessioni), D (Concessione ed erogazione di contributi e sovvenzioni) ed F (Controlli, verifiche e sanzioni). Parcam S.r.l., infatti, non presenta ad oggi alcuna attività rientrante in tali aree di rischio.
- l'area di rischio E (Gestione delle entrate e delle spese e del patrimonio) è correlata a processi degli ambiti “Direzione ed amministrazione dell'azienda”, “Gestione degli immobili”, “Gestione partecipazioni”, “Promozione e gestione degli eventi congressuali”, Progetti promozionali per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners” e “Servizi innovativi”;
- l'area di rischio G (Incarichi e nomine), come già evidenziato, non è stata considerata come area di rischio a sé stante, e pertanto non è stata correlata ad alcun processo;
- l'area di rischio H (Affari legali e contenzioso) è stata correlata al processo “Supporto legale”, ossia ai servizi di supporto legale che Parcam S.r.l. garantisce nei confronti Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Agenzia italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l., Associazione Milano & Partners;
- l'area di rischio specifica I (Gestione delle partecipazioni aziendali) è un'area di rischio specifica che fa riferimento all'ambito di intervento che tradizionalmente caratterizza l'oggetto sociale di Parcam S.r.l.. Pertanto, sono correlati a tale area di rischio i processi finalizzati alla pianificazione, all'acquisizione, cessione e monitoraggio delle partecipazioni aziendali.

4.3 Il processo di analisi e valutazione del rischio

La valutazione del rischio viene effettuata con riferimento a ciascuna delle aree di rischio nel PTPCT. Per ogni area di rischio viene definita una tabella di valutazione del rischio nella quale sono riportati i servizi erogati da Parcam S.r.l. potenzialmente soggetti ai rischi individuati.

Per ogni servizio erogato sono indicati:

- l'unità organizzativa responsabile del servizio;
- le unità organizzative coinvolte nel processo di erogazione del servizio;
- le figure professionali che, con differenti ruoli e responsabilità, sono coinvolte nel processo di erogazione del servizio.

Per ogni servizio viene effettuata una valutazione del rischio articolata nelle seguenti fasi:

- identificazione del rischio;
- individuazione delle misure di prevenzione e controllo esistenti;
- analisi del rischio;
- ponderazione del rischio.

4.3.1 Identificazione del rischio

I potenziali rischi, intesi come comportamenti prevedibili che evidenzino una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa per il conseguimento di vantaggi privati, sono stati identificati mediante:

- consultazione e confronto con il referente dell'unità organizzativa responsabile dell'erogazione del servizio e con referenti delle altre figure professionali coinvolte nel suo processo di erogazione;
- ricerca di eventuali precedenti giudiziari (penali o di responsabilità amministrativa) e disciplinari che hanno interessato l'azienda negli ultimi 5 anni;
- applicazione delle indicazioni tratte dal PNA.

I rischi individuati sono sinteticamente descritti nella colonna "IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI" delle "Tabelle di valutazione del rischio".

4.3.2 Individuazione delle misure di prevenzione e controllo esistenti

Ad ogni rischio individuato sono state associate le misure di prevenzione e controllo esistenti.

Nelle colonne "MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE IN ESSERE" e "MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI IN ESSERE" sono indicate le "misure previste nel PNA" che sono già adottate da Parcam S.r.l. e che possono costituire uno strumento di prevenzione o contrasto al rischio individuato.

4.3.3 Analisi del rischio

Per i rischi individuati sono stati stimati la probabilità che lo stesso si verifichi e, nel caso, il conseguente impatto per la Società. A tal fine ci si è avvalsi degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto riportati nell'Allegato 5 del PNA 2013 che qui si intende integralmente richiamato.

Pertanto, la probabilità di accadimento di ciascun rischio (= frequenza) è stata valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:

- discrezionalità;
- rilevanza esterna;
- complessità;
- valore economico;
- frazionabilità;
- efficacia dei controlli.

PARCAM S.R.L.

L'impatto è stato considerato sotto il profilo: organizzativo, economico, reputazionale. Anche la frequenza della probabilità e l'importanza dell'impatto sono stati graduati recependo integralmente i valori indicati nel citato Allegato 5 del PNA 2013, di seguito riportati.

Valori e frequenza della probabilità	Valori ed importanza dell'impatto
0 - nessuna probabilità	0 - nessun impatto
1 - improbabile	1 - marginale
2 - poco probabile	2 - minore
3 - probabile	3 - soglia
4 - molto probabile	4 - serio
5 - altamente probabile	5 - superiore

Le modalità da adottare nelle operazioni di valutazione del rischio sono le seguenti:

- il valore della probabilità va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna “valori e frequenza della probabilità”;
- il valore dell'impatto va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna “valori ed importanza dell'impatto”.

Infine, il valore numerico assegnato alla probabilità e quello attribuito all'impatto sono stati moltiplicati per determinare il livello complessivo di rischio connesso a ciascun processo analizzato (media valore frequenza*media valore impatto=livello complessivo di rischio).

Il livello di rischio, che è determinato dal prodotto delle due medie, potrà essere nel suo valore massimo = 25.

Per effetto della formula di calcolo sopra indicata il rischio potrà presentare valori numerici compresi tra 0 e 25. Tali dati sono riportati rispettivamente nelle colonne “PROBABILITÀ”, “IMPATTO” e “RISCHIO” delle allegate Tabelle di valutazione del rischio.

4.3.4 La ponderazione del rischio

L'analisi svolta ha permesso di classificare i rischi emersi in base al livello numerico assegnato.

Conseguentemente gli stessi sono stati confrontati e soppesati (c.d. ponderazione del rischio) al fine di individuare quelli che richiedono di essere trattati con maggiore urgenza e incisività.

Per una questione di chiarezza espositiva e al fine di evidenziare graficamente gli esiti dell'attività di ponderazione nella relativa colonna delle tabelle di gestione del rischio, si è scelto di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun processo, come indicato nel seguente prospetto.

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

L'esito di questa graduazione viene rappresentato nella matrice di ponderazione del rischio di cui alla tabella seguente.

Tabella - matrice di ponderazione del rischio

			Probabilità					
			Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile
			0	1	2	3	4	5
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0	0
	Marginale	1	0	1	2	3	4	5
	Minore	2	0	2	4	6	8	10
	Soglia	3	0	3	6	9	12	15
	Serio	4	0	4	8	12	16	20
	Superiore	5	0	5	10	15	20	25

Il livello di classificazione di ogni rischio viene riportato nella colonna "PONDERAZIONE DEL RISCHIO" nelle tabelle di valutazione del rischio.

A seconda del livello di rischio rilevato, il PTPCT individua diverse priorità di intervento.

Tabella - descrizione dei livelli di rischio

Livello di rischio	Descrizione
--------------------	-------------

Altissimo (critico)	L'adozione di misure, obbligatorie o ulteriori, di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è necessaria e deve essere obbligatoriamente disciplinata nel PTPCT
Alto	L'adozione di misure, obbligatorie o ulteriori, di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è opportuna, al fine di ridurre la probabilità o l'impatto associati al rischio. L'adozione di misure obbligatorie previste dal PNA deve comunque essere disciplinata nel PTPCT
Medio	L'adozione di misure ulteriori di prevenzione e contrasto al rischio rilevato è assolutamente discrezionale. L'adozione di misure obbligatorie previste dal PNA deve comunque essere disciplinata nel PTPCT
Basso	
Nulla	Il rischio è valutato come inesistente

4.3.5 Il trattamento del rischio

Nell'ultima fase del percorso di analisi e valutazione del rischio vengono individuate le misure che si ritiene necessario ed opportuno introdurre, aggiornare o potenziare, sulla base dei livelli di rischio rilevati.

La fase di trattamento del rischio consiste nel processo finalizzato a modificare il rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre la probabilità o l'impatto del rischio, e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Le decisioni circa la priorità del trattamento si basano essenzialmente sui seguenti fattori:

- livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- obbligatorietà della misura: va data priorità alla misura obbligatoria rispetto a quella ulteriore. Le misure obbligatorie assenti o carenti vanno comunque implementate, anche in presenza di livelli di rischio bassi;
- impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

Le misure di prevenzione, obbligatorie e ulteriori, da introdurre, aggiornare o potenziare sono individuate nelle colonne "MISURE OBBLIGATORIE DA IMPLEMENTARE" e "MISURE ULTERIORI DA IMPLEMENTARE" delle tabelle di valutazione del rischio.

4.3.6 Le tabelle di valutazione del rischio

Per ogni area di rischio, la tabella allegata (Allegato 1) riporta le seguenti informazioni:

- mappatura dei servizi/processi aziendali: riporta i servizi erogati da Parcam S.r.l. potenzialmente soggetti all'area di rischio individuata. A ciascun servizio/processo sono associati l'unità organizzativa responsabile, le altre unità organizzative coinvolte e le figure professionali interessate dal processo di erogazione del servizio e, quindi, potenzialmente esposte al rischio corruzione;

- identificazione dei rischi: descrive i rischi individuati e li associa ai diversi servizi/processi mappati;
- sistema di prevenzione e controllo esistente: evidenzia le misure di prevenzione e contrasto già adottate da Parcam S.r.l. in relazione ai rischi individuati;
- valutazione dei rischi: evidenzia la valutazione di probabilità e di impatto, nonché il livello di classificazione del rischio analizzato;
- trattamento del rischio: evidenzia le misure di prevenzione obbligatorie e ulteriori da introdurre, aggiornare o potenziare al fine di ridurre il livello di rischio.

5. Individuazione di misure per il trattamento del rischio

5.1 Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione

Con il termine “misura” si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o mitigare il livello di rischio connesso ai processi amministrativi posti in essere da una determinata organizzazione.

La fase di mappatura delle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione assume importanza per due motivi essenziali:

- consente di effettuare una ricognizione degli strumenti, delle procedure e dei meccanismi interni, già adottati dall’organizzazione. In tal modo è possibile individuare se è necessario intervenire per introdurre nuove misure di prevenzione, o aggiornare quelle esistenti, in risposta a nuovi obblighi normativi, oppure a seguito di mutamenti organizzativi rilevanti;
- rappresenta un passaggio preliminare rispetto al processo di analisi e valutazione dei rischi. In tale processo, un elemento essenziale è costituito dalla valutazione dell’efficacia e dell’adeguatezza delle misure esistenti, ai fini della prevenzione dei rischi di corruzione.

Talvolta l’implementazione di una misura può richiedere delle azioni preliminari che possono a loro volta configurarsi come “misure” nel senso esplicitato dalla definizione di cui sopra. Ad esempio, lo stesso PTPCT è considerato dalla normativa una misura di prevenzione e contrasto finalizzata ad introdurre e attuare altre misure di prevenzione e contrasto.

Tali misure possono essere classificate sotto diversi punti di vista. Una prima definizione fornita dal PNA 2013 è quella tra:

- “misure comuni e obbligatorie” o legali, in quanto è la stessa normativa di settore a ritenerle comuni a tutte le pubbliche amministrazioni e agli enti, e a prevederne obbligatoriamente l’attuazione a livello di singola organizzazione;
- “misure ulteriori” ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna organizzazione. Esse diventano obbligatorie una volta inserite nel PTPCPT.

Il PNA2013 individua e disciplina (nel PNA stesso e nell’Allegato 1) una serie di misure obbligatorie che devono essere implementate dalle pubbliche amministrazioni.

Non tutte queste misure, tuttavia, sono da ritenersi obbligatorie per Parcam S.r.l.

I punti di riferimento, per individuare l’obbligatorietà o meno delle misure di prevenzione della corruzione, sono:

- il PNA 2013, tenendo conto degli aggiornamenti introdotti dalla Determinazione ANAC 12/2015 e dal PNA 2016, per le società controllate da pubbliche amministrazioni;
- la Determinazione ANAC 8/2015, che ha individuato i “requisiti minimi” delle misure di prevenzione della corruzione per le società in controllo pubblico.

Pertanto, una misura di prevenzione della corruzione è stata classificata come obbligatoria per Parcam S.r.l. quando:

- nel disciplinare tale misura il PNA individua esplicitamente tra i destinatari, oltre alle pubbliche amministrazioni, le società controllate da pubbliche amministrazioni. Si fa riferimento, in proposito, all’Allegato 1 al PNA 2013 che dettaglia i contenuti delle misure di prevenzione della corruzione, e alle tavole delle misure di prevenzione, allegato al PNA 2013. Tali documenti sono valutati alla luce delle modifiche e degli aggiornamenti introdotti, per le società in controllo pubblico, dalla Determinazione ANAC 12/2015 e dal PNA 2016;
- in alternativa, è esplicitamente indicata nella Determinazione ANAC 8/2015 tra i requisiti minimi delle misure di prevenzione della corruzione per società controllate ed enti di diritto privato in controllo pubblico. Si fa riferimento, in particolare, ai paragrafi 2.1.1 e 3.1.2 della Determinazione ANAC 8/2015. Anche in questo caso si tiene conto degli aggiornamenti apportati dal PNA 2016.

Le altre misure, seppur disciplinate dal PNA 2013, sono da classificarsi come “ulteriori”, e la loro adozione è rimessa all’autonoma decisione Parcam S.r.l., anche sulla base degli esiti del processo di valutazione dei rischi.

Occorre tener conto del fatto che la Determinazione ANAC 12/2015 ha superato la distinzione tra misure di rischio “obbligatorie” ed “ulteriori”, proposta dal PNA 2013, per adottare una distinzione fra:

- “misure generali”, che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull’intera amministrazione o ente;
- “misure specifiche”, che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l’analisi del rischio.

La Determinazione ANAC 12/2015 ha, inoltre, individuato i tre requisiti in base ai quali le organizzazioni devono caratterizzare l’identificazione concreta delle misure di trattamento del rischio:

- efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio;
- sostenibilità economica e organizzativa delle misure;
- dattamento alle caratteristiche specifiche dell’organizzazione.

5.2 Misure non disciplinate dal PNA

Misura A.1 – Regolamentazione interna

L’attività di Parcam S.r.l. è regolamentata dallo Statuto e dall’Atto costitutivo. Tali atti disciplinano le competenze e le responsabilità degli organi di governo e di direzione della Società, nonché le regole generali di funzionamento della stessa.

Misura A.2 – Procedure formalizzate

PARCAM S.R.L.

La definizione di procedure formalizzate, anche non riportate in appositi regolamenti, può costituire un efficace strumento di prevenzione della corruzione, in organizzazioni di piccole dimensioni, o con ridotto numero di dipendenti, poiché può favorire la piena integrazione dei seguenti principi nell'operatività quotidiana:

- **esplicitazione di compiti e responsabilità:** per ciascuna procedura è individuato il responsabile. Ogni fase del flusso identifica le unità organizzative responsabili e le figure professionali coinvolte;
- **segregazione delle funzioni:** all'interno di una stessa procedura aziendale, intervengono sempre più soggetti, in modo da garantire un controllo incrociato sul loro operato. Ciò significa, in particolare che:
 - a nessuna funzione o ruolo interno vengano attribuiti poteri illimitati;
 - i poteri e le responsabilità sono chiaramente definiti e conosciuti all'interno dell'organizzazione;
 - i poteri autorizzativi e di firma sono coerenti con le responsabilità organizzative assegnate;
- **tracciabilità:** la mappatura dei flussi delle procedure garantisce un'elevata tracciabilità delle operazioni aziendali. La tracciabilità di comportamenti e decisioni costituisce un ausilio nella realizzazione delle attività organizzative e/o di servizio, e rappresenta un efficace deterrente alla messa in atto di comportamenti elusivi delle procedure aziendali. Ogni operazione della procedura, registrata a livello informatico o tracciata mediante un adeguato supporto documentale, digitale o cartaceo, consente:
 - il controllo riguardo a motivazioni e caratteristiche dell'operazione;
 - l'individuazione delle persone che hanno autorizzato ed effettuato l'operazione stessa.

Al momento dell'adozione del presente PTPCT, sono state adottate, da parte di Parcam S.r.l., le seguenti procedure e regolamenti:

Regolamenti	Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria Regolamento per l'uso di Palazzo Giureconsulti, Palazzo Turati, Palazzo Francesco Turati e dei servizi congressuali Regolamento per il conferimento incarichi ad esperti esterni a Parcam S.r.l. Regolamento interno per la disciplina dell'esercizio del diritto di accesso civico, accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti da Parcam S.r.l. e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/1990 Regolamento interno per l'assunzione del personale Regolamento conflitti d'interesse Regolamento servizi informatici e privacy Regolamento per sponsorizzazioni Regolamento del Consiglio di Amministrazione Regolamento di contabilità Regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'albo dei fornitori di Parcam S.r.l.
Procedure	Flussi BPM Procedura carte di credito aziendali: rilascio, utilizzo e controllo Procedura rimborso spese viaggio Procedura rimborsi eventi annullati Procedura ciclo passivo

Procedura whistleblowing
Procedura smaltimento rifiuti
Procedura per la gestione della rotazione straordinaria
Procedura di qualificazione e gestione terze parti
Procedura data breach
Procedura gestione diritti degli interessati
Manuale per la compilazione del registro dei trattamenti, risk assesment e privacy impact assesment
Policy di Data retention e destruction
Policy by design e by default

Politiche di gruppo

Atto d'indirizzo per le politiche assunzionali e retributive
Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni di InfoCamere - Sintesi di politiche, processi e misure di sicurezza delle informazioni (IT)

Nel corso del lavoro di analisi dei processi e di valutazione dei rischi, propedeutico alla stesura del presente PTPCT, è stata mappata anche la prassi operativa non formalizzata, inerente la procedura di acquisizione e cessione delle partecipazioni, definita per legge.

L'adozione di prassi operative non formalizzate rappresenta un aspetto tipico per organizzazioni medio-piccole: pur non potendo costituire una misura di prevenzione della corruzione, tali prassi possono rappresentare un punto di partenza per la definizione di procedure formalizzate che consentano all'organizzazione di perseguire i principi di esplicitazione di compiti e responsabilità, segregazione delle funzioni e tracciabilità delle operazioni aziendali, senza necessariamente appesantire l'operatività aziendale.

Inoltre, la Società ha adottato il Modello organizzativo per la protezione dei dati personali finalizzato a dare evidenza della predisposizione in Parcam S.r.l. di misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali avvenga conformemente alla normativa privacy. Il modello, elencando tutte le procedure e i regolamenti specifici, descrive i meccanismi organizzativi e gestionali inclusi ruoli, responsabilità e autorità, in materia di protezione dei dati personali.

Misura A.3 – Informatizzazione dei processi

L'informatizzazione dei processi rappresenta una misura trasversale particolarmente efficace, dal momento che incrementa sensibilmente la tracciabilità delle operazioni aziendali e la loro riconducibilità ai soggetti che hanno assunto le decisioni nelle diverse fasi della procedura. Inoltre, l'informatizzazione consente l'apertura dell'organizzazione verso l'esterno e quindi una maggiore possibilità di controllo sull'attività da parte dell'utenza, pur nel rispetto della privacy e della sicurezza informatica degli atti, delle informazioni e dei dati trattati.

Alla data di adozione del presente PTPCT, Parcam S.r.l. utilizza l'applicativo BPM per la gestione dei flussi autorizzativi interni e l'applicativo Gedoc per la protocollazione e conservazione dei documenti digitali.

La Società, inoltre, ha internalizzato la funzione amministrativo-contabile prima demandata ad un Società esterna e adotta un sistema informativo gestionale (Enterprise Resource Planning o "ERP") sviluppato all'interno del sistema della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che integra tutti i processi aziendali. Nell'ambito del progetto sono stati rivisti i processi interni, l'organizzazione e i procedimenti amministrativi che allo stato attuale sono gestiti per la quasi interezza sui sistemi informativi della holding camerale.

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Tali strumenti consentono alla Società di operare in un contesto uniforme ed integrato, di migliorare la propria efficienza ed efficacia e di garantire, anche sotto l'aspetto procedurale, un controllo più immediato.

5.3 Misure disciplinate dal PNA

Misura B.1 – Trasparenza

Normativa di riferimento	D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 97/2016 Art. 1, co. 15, 16, e 26-34, L. 190/2012 Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 Determinazione ANAC 8/2015 PNA 2016 e PNA 2022 Delibera ANAC 1134/2017
Descrizione	<p>Il D.Lgs. 33/2013 ha disciplinato gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione per le pubbliche amministrazioni.</p> <p>La Determinazione ANAC 8/2015 ed, in seguito, la Delibera ANAC 1134/2017 hanno definito le modalità di applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 33/2013 per le società, gli enti pubblici economici e agli altri enti di diritto privato in controllo pubblico.</p> <p>In particolare, tali soggetti devono:</p> <ul style="list-style-type: none">– nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Ai sensi di quanto previsto dal PNA 2016, occorre unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di rafforzarne il ruolo, prevedendo anche che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;– garantire la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, di tutte le informazioni obbligatorie relative alla propria organizzazione e alle attività svolte, con la sola esclusione di quelle che non sono di pubblico interesse. Gli obblighi di pubblicazione, in proposito, sono quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, con gli adattamenti introdotti dall'All. 1 della Delibera. ANAC 1134/2017 per le società controllate, e tenendo conto degli aggiornamenti apportati dal D.Lgs. 97/2016;– individuare un organo di controllo (possibilmente tra quelli già esistenti) a cui spetti il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;– definizione di un'apposita sezione del documento che riporti i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati obbligatori ai sensi D.Lgs. 33/2013, in coerenza con la Delibera ANAC 1134/2017;– disciplinare la procedura di accesso civico, secondo le nuove modalità definite dal D.Lgs. 97/16 e dalle Linee guida appositamente emanate dall'ANAC.
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strumenti adottati	PTPCT

PARCAM S.R.L.

Stato di attuazione al 01/01/2023	Parcam S.r.l. ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I compiti di attestazione sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione sono affidati all'Organismo di Vigilanza. Sul sito web www.parcam.it è attiva sezione "Amministrazione Trasparente", in conformità al D.Lgs. 33/2013 e alla tabella degli obblighi di pubblicazione redatta seguendo le indicazioni dell'ANAC
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	Aggiornamento della la sezione "Amministrazione Trasparente" di Parcam S.r.l., nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 e seguendo le indicazioni che fornite dall'ANAC
Termini	Il dettaglio degli obblighi di pubblicazione con l'indicazione delle tempistiche e rispettivi responsabili sono indicati nell'Allegato 2 al presente PTPCT

Misura B.2 – Codici di comportamento

Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- DPR 62/2013;- Determinazione ANAC 8/2015
Descrizione	<p>Il Codice etico e di comportamento definisce le regole di condotta dei dipendenti e dei collaboratori della Società ed è una misura di prevenzione molto importante al fine di orientare in senso legale ed eticamente corretto lo svolgimento dell'attività amministrativa.</p> <p>Il Codice etico e di comportamento esplicita l'obbligo di rispettare le disposizioni dallo stesso previste, definendo una sfera di responsabilità sanzionabile a livello disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogni qualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.</p> <p>La Determinazione ANAC 8/2015 stabilisce che società controllate ed enti di diritto privato in controllo pubblico devono integrare il codice etico o di comportamento già approvato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 oppure adottare un apposito codice, laddove sprovviste, avendo cura in ogni caso di attribuire particolare importanza ai comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei reati di corruzione.</p> <p>Il codice o le integrazioni a quello già adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 hanno rilevanza ai fini della responsabilità disciplinare, analogamente ai codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni: l'inosservanza, cioè, può dare luogo a misure disciplinari, ferma restando la natura privatistica delle stesse.</p> <p>Al fine di assicurare l'attuazione delle norme del codice è opportuno:</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire un adeguato supporto interpretativo, ove richiesto;- prevedere un apparato sanzionatorio e i relativi meccanismi di attivazione auspicabilmente connessi ad un sistema per la raccolta di segnalazioni delle violazioni del codice.
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strumenti adottati	Codice etico e di comportamento
Stato di attuazione al 01/01/2023	Parcam S.r.l. adotta il Codice etico e di comportamento (Allegato 2 al MOG 231), aggiornato a maggio 2020.

PARCAM S.R.L.

La misura, pertanto, è operativa.

Parcam inserisce nei propri contratti una specifica clausola con al quale chiede ai propri fornitori di prendere visione e rispettare il proprio Codice etico e di comportamento.

Obiettivi di sviluppo e miglioramento

Termini

Misura B.3 – Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione – Misura alternativa: segregazione delle funzioni

Normativa di riferimento	Art. 1, co. 10, lett. b), L. 190/2012 Determinazione ANAC 8/2015 PNA 2016 e PNA 2022
Descrizione	<p>Nell'ambito del PNA la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate.</p> <p>Il PNA 2016 ha dedicato un approfondimento molto ampio sulle diverse forme di rotazione che possono essere effettuate dalle amministrazioni e dalle aziende, in un'ottica preventiva.</p> <p>La rotazione degli incarichi, se opportunamente gestita, può costituire una modalità organizzativa per mettere in circolo esperienze e saperi all'interno dell'organizzazione, nonché un strumento di crescita professionale degli operatori.</p> <p>Essa implica una più elevata frequenza del <i>turnover</i> di quelle figure preposte alla gestione di processi più esposti al rischio di corruzione.</p> <p>La rotazione non deve tuttavia tradursi nella sottrazione di competenze professionali specialistiche ad uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico.</p> <p>Non sempre la rotazione è misura che si può realizzare, specie all'interno di realtà di piccole dimensioni. In casi del genere è necessario che le si motivino adeguatamente nel PTPCT le ragioni della mancata applicazione dell'istituto. In questi casi le amministrazioni sono comunque tenute ad adottare misure per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione. In particolare dovrebbero essere sviluppate altre misure organizzative di prevenzione che sortiscano un effetto analogo a quello della rotazione, a cominciare, ad esempio, da quelle di trasparenza.</p> <p>Altra misura efficace, in combinazione o alternativa alla rotazione, è quella della distinzione delle competenze (cd. "segregazione delle funzioni"), che attribuisce a soggetti diversi i compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none">- svolgere istruttorie e accertamenti;- adottare decisioni;- attuare le decisioni prese;- effettuare verifiche.
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale

PARCAM S.R.L.

Soggetto responsabile	Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione
Strumenti adottati	Mappatura e formalizzazione delle principali procedure organizzative
Stato di attuazione al 01/01/2023	Le dimensioni dell'organico di Parcam S.r.l. e l'elevato grado di specializzazione non consentono di ipotizzare l'introduzione di misure di rotazione del personale. La segregazione delle funzioni è realizzata in misura coerente con la dimensione aziendale. I regolamenti di Parcam S.r.l. prevedono modalità operative che favoriscono una maggiore compartecipazione del personale, sono previste "doppie" sottoscrizioni di alcuni atti ed in generale viene adottato un lavoro in team anche al fine di condividere le valutazioni su elementi rilevanti.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	Con riferimento alla rotazione straordinaria è stata implementata una specifica misura, approvata a dicembre 2020. La misura è operativa.

Termini

Misura B.4 – Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Normativa di riferimento	Art. 1, co. 9 lett. a), L. 190/2012; Art. 6- <i>bis</i> , L. 241/1990 Artt. 6 e 7, DPR 62/2013 Delibera ANAC 494/2019
Descrizione	In base all'art. 6- <i>bis</i> della L. 241/1990, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Questa norma, quindi, impone all'interessato: <ul style="list-style-type: none">– l'obbligo di astensione;– l'obbligo di segnalazione della situazione di conflitto di interesse emersa. Inoltre, l'art. 7 del DPR 62/2013 ha stabilito che <i>"il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza"</i> .
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Ulteriore
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza
Strumenti adottati	Codice etico e di comportamento, Regolamento conflitti d'interesse

PARCAM S.R.L.

Stato di attuazione al 01/01/2023	Il Codice etico e di comportamento di Parcam S.r.l. contiene disposizioni specifiche che disciplinano l'obbligo di astensione di dipendenti ed amministratori in caso di conflitti di interessi. Inoltre è stato approvato, a maggio 2020, uno specifico Regolamento conflitti di interesse. La misura è operativa.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	
Termini	
Misura B.5 – Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali	
Normativa di riferimento	Art. 53, D.Lgs. 165/2001
Descrizione	Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con l'aumento del rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Ulteriore
Generale/specifica	Specifica
Soggetto responsabile	Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione
Strumenti adottati	Codice etico e di comportamento, Regolamento conflitti d'interesse
Stato di attuazione al 01/01/2023	Nel Codice etico e di comportamento, aggiornato a maggio 2020, è stata introdotta una disposizione che stabilisce che i dirigenti e i dipendenti non possono svolgere incarichi in presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Inoltre è stata approvato uno specifico Regolamento conflitti di interesse. La misura, pertanto, è operativa.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	
Termini	

Misura B.6 – Inconferibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/2013)

PARCAM S.R.L.

Normativa di riferimento	D.Lgs. 39/2013 Determinazione ANAC 8/2015 Delibera ANAC 833/2016 PNA 2016 e PNA 2022
Descrizione	<p>Il D.Lgs. 39/2013 ha disciplinato diverse ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità dei incarichi presso le P.A., le società, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico. Ciò poiché:</p> <ul style="list-style-type: none">– lo svolgimento di certe attività/funzioni può agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati e, quindi, può comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;– il contemporaneo svolgimento di alcune attività di regola inquina l'azione imparziale della pubblica amministrazione costituendo un humus favorevole ad illeciti scambi di favori;– in caso di condanna penale, anche se ancora non definitiva, la pericolosità del soggetto consiglia in via precauzionale di evitare l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione. <p>La situazione di inconferibilità non può essere sanata e comporta la nullità degli incarichi conferiti e sanzioni specifiche a carico dei componenti che abbiano conferito gli incarichi dichiarati nulli.</p> <p>La Determinazione ANAC 8/2015 ha inoltre evidenziato la necessità di un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l) del D.Lgs. n. 39/2013, cioè "gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato", e a coloro cui sono conferiti incarichi dirigenziali.</p> <p>Il sistema di verifica deve essere costituito da misure necessarie ad assicurare che:</p> <ul style="list-style-type: none">– negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpellanti siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento dell'incarico;– i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico;– sia effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne, un'attività di vigilanza, sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni. <p>L'ANAC, con Delibera 833/2016, ha definito le linee guida per le attività di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, nonché delle attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.</p>
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	<ul style="list-style-type: none">– Soggetto che ha conferito l'incarico → attività di verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità rese dal soggetto nominato– Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza → attivazione e gestione del procedimento sanzionatorio, nel caso di accertamento di cause di inconferibilità o incompatibilità nell'assegnazione di un incarico dirigenziale o di amministratore

PARCAM S.R.L.

Strumenti adottati	Regolamento interno per l'assunzione del personale
Stato di attuazione al 01/01/2023	La misura è operativa
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	Aggiornamento delle modalità di verifica a campione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità
Termini	30/09/2023

Misura B.7 – Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/2013)

Normativa di riferimento	D.Lgs. 39/2013 Determinazione ANAC 8/2015 Delibera 833/2016 PNA 2016
Descrizione	<p>Il D.Lgs. 39/2013 ha disciplinato diverse ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità dei incarichi presso le P.A., le società, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico. Ciò poiché:</p> <ul style="list-style-type: none">– lo svolgimento di certe attività/funzioni può agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati e, quindi, può comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita;– il contemporaneo svolgimento di alcune attività di regola inquina l'azione imparziale della pubblica amministrazione costituendo un humus favorevole ad illeciti scambi di favori;– in caso di condanna penale, anche se ancora non definitiva, la pericolosità del soggetto consiglia in via precauzionale di evitare l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione. <p>La situazione di inconfiribilità non può essere sanata e comporta la nullità degli incarichi conferiti e sanzioni specifiche a carico dei componenti che abbiano conferito gli incarichi dichiarati nulli.</p> <p>La Determinazione ANAC 8/2015 ha inoltre evidenziato la necessità di un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l), del D.Lgs. 39/2013 - e cioè "gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato" - e a coloro cui sono conferiti incarichi dirigenziali.</p> <p>Il sistema di verifica deve essere costituito da misure necessarie ad assicurare che:</p> <ul style="list-style-type: none">– negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpellanti siano inserite espressamente le cause di incompatibilità connesse all'incarico;– i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico;– sia effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne, un'attività di vigilanza, sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

PARCAM S.R.L.

L'ANAC, con Delibera 833/2016, ha definito le linee guida per le attività di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, nonché delle attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.

Il sistema di verifica da implementare, pertanto, è il medesimo previsto per la misura B.8.

Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	<ul style="list-style-type: none">– Soggetto che ha conferito l'incarico → attività di verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità rese dal soggetto nominato– Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza → attivazione e gestione del procedimento sanzionatorio, nel caso di accertamento di cause di inconferibilità o incompatibilità nell'assegnazione di un incarico dirigenziale o di amministratore
Strumenti adottati	Regolamento interno per l'assunzione del personale
Stato di attuazione al 01/01/2023	La misura è operativa
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	Aggiornamento delle modalità di verifica a campione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità
Termini	30/09/2023

Misura B.8 – Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)

Normativa di riferimento	Art. 53, D.Lgs. 165/2001 Determinazione ANAC 8/2015 PNA 2022
Descrizione	<p>L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che <i>“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”</i></p> <p>A livello generale, quindi, la norma si applica ai dipendenti che nel corso degli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione con riferimento allo svolgimento di attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi.</p> <p>La Determinazione ANAC 8/2015 ha chiarito le modalità di applicazione di questa misura preventiva per le società, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico.</p> <p>Viene richiesto che tali soggetti adottino le misure necessarie a evitare l'assunzione di dipendenti</p>

PARCAM S.R.L.

pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti della società/azienda/ente.

Il PNA 2022 suggerisce le seguenti misure:

- inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;
- previsione di una dichiarazione da sottoscrivere nei tre anni precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;
- previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro;
- in caso di soggetti esterni con i quali la Società stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*;
- previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'ANAC ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 50/2016;
- inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dalla Società di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della L. 190/2012;
- promozione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema;
- previsione di specifica consulenza e/o supporto, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o altro soggetto incaricato dalla Società, agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico richiedano assistenza per valutare l'eventuale violazione del divieto;
- previsione di specifici percorsi formativi in materia di *pantouflage* per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- attivazione di verifiche da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo il modello operativo.

Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione Responsabile Ufficio Acquisti Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strumenti adottati	Regolamento interno per l'assunzione del personale

PARCAM S.R.L.

Stato di attuazione al 01/01/2023	Nel Regolamento interno per l'assunzione del personale, aggiornato a marzo 2020, Parcam S.r.l. ha introdotto, nelle procedure di selezione del personale, disposizioni finalizzate ad evitare l'assunzione di dipendenti in violazione di norma vigenti, citando espressamente il <i>pantouflage</i> .
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	Individuazione delle ulteriori misure previste dal PNA 2022 applicabili a Parcam S.r.l. e definizione della loro implementazione
Termini	31/12/2023

Misura B.9 – Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Normativa di riferimento	Art. 35- <i>bis</i> , D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 39/2013
Descrizione	<p>L'art. 35-<i>bis</i> del D.Lgs. 165/2001 prevede che “<i>Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</i></p> <ul style="list-style-type: none">a) <i>non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</i>b) <i>non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</i>c) <i>non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.</i> <p>Questa disciplina si applica alle pubbliche amministrazioni ex art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001. Inoltre, il D.Lgs. 39/2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita alle inconfiribilità di incarichi dirigenziali e assimilati. Tale disciplina ha come destinatari anche le società, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico. Il PNA 2013 ha, quindi, esteso tale misura anche a società, enti pubblici economici ed enti di diritto privato in controllo pubblico. La misura non è richiamata tra i requisiti minimi previsti dalla Determinazione ANAC 8/2015. Tuttavia, non essendo stata oggetto di modifica o abrogazione esplicita, si ritiene che mantenga il proprio carattere di obbligatorietà.</p>
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione
Strumenti adottati	Codice etico e di comportamento e dichiarazioni sostitutive nel caso di partecipazione a commissioni. Regolamento interno per la selezione del personale. Procedura per la gestione della rotazione straordinaria.
Stato di attuazione al 01/01/2023	La misura è operativa
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	

PARCAM S.R.L.

Termini

Misura B.10 – Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. *whistleblower*)

Normativa di riferimento	Art. 54- <i>bis</i> , D.Lgs. 165/2001 L. 179/2017 Delibera ANAC 469/2021
Descrizione	<p>L'art. 54-<i>bis</i> del D.Lgs. 165/2001 prevede che “Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.”.</p> <p>Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito, grazie alle segnalazioni effettuate da dipendenti dell'organizzazione.</p> <p>Con Delibera ANAC 469/2021 sono state emante le nuove linee guida rivolte alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti indicati dalla legge tenuti a prevedere misure di tutela per il dipendente che segnala condotte illecite, nonché ai potenziali segnalanti.</p> <p>Le linee guida danno conto dei principali cambiamenti intervenuti sull'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto, con riferimento sia ai soggetti (pubbliche amministrazioni e altri enti) tenuti a dare attuazione alla normativa, sia ai soggetti – i segnalanti – beneficiari del regime di tutela e forniscono indicazioni sulle caratteristiche e sull'oggetto della segnalazione, sulle modalità e i tempi di tutela, nonché sulle condizioni che impediscono di beneficiare della stessa. Disciplinano, inoltre, i principi di carattere generale che riguardano le modalità di gestione della segnalazione preferibilmente in via informatizzata, definiscono il ruolo svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e forniscono indicazioni operative sulle procedure da seguire per la trattazione delle segnalazioni.</p>
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strumenti adottati	Procedura Whistleblowing. Piattaforma WhistleblowingPA
Stato di attuazione al 01/01/2023	Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Parcam S.r.l. è stata inserito il link di accesso alla piattaforma informatica WhistleblowingPA per l'invio di segnalazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Inoltre, è possibile inviare una segnalazione tramite e-mail all'indirizzo odv.parcam@mi.camcom.it , in questo caso il ricevente e responsabile della procedura è l'Organismo di Vigilanza.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	

PARCAM S.R.L.

Termini

Misura B.11 – Formazione

Normativa di riferimento	Art. 1, co. 10, lett. c) e 11, L. 190/2012 Determinazione ANAC 8/2015
Descrizione	<p>Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di etica, legalità ed anticorruzione. La formazione è obbligatoria e deve interessare il personale chiamato ad operare nei settori in cui è più elevato, sulla base delle risultanze emerse nel PTPCT, il rischio che siano commessi reati di corruzione.</p> <p>Il PNA attribuisce alla formazione un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione, poiché:</p> <ul style="list-style-type: none">– favorisce una maggiore consapevolezza nello svolgimento dell'attività amministrativa, limitando il rischio di compiere azioni illecite, anche inconsapevolmente, e sviluppando una maggiore sensibilità nelle attività di controllo;– consente la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione;– crea una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;– promuove lo sviluppo di competenze specifiche necessarie per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione. <p>La Determinazione ANAC 8/2015 chiarisce l'obbligatorietà della misura anche per società, aziende ed enti controllati dalle pubbliche amministrazioni. Tali organizzazioni definiscono i contenuti, i destinatari e le modalità di erogazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione, da integrare con eventuali preesistenti attività di formazione obbligatoria.</p>
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Obbligatoria
Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	Responsabile per della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Strumenti adottati	Programmazione annuale della formazione
Stato di attuazione al 01/01/2023	I dipendenti partecipano periodicamente a iniziative di formazione in materia di prevenzione della corruzione, nell'ambito di percorsi formativi organizzati a livello dell'intero sistema camerale. La misura è operativa.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	

Termini

PARCAM S.R.L.

Misura B.12 – Patti di integrità

Normativa di riferimento	Art. 1, co. 17, L. 190/2012
Descrizione	<p>L'art. 1 co. 17 della L. 190/2012 stabilisce che le stazioni appaltanti possano prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.</p> <p>I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.</p> <p>Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.</p>
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Ulteriore
Generale/specifica	Specifica
Soggetto responsabile	Responsabile Ufficio Acquisti
Strumenti adottati	
Stato di attuazione al 01/01/2023	La misura non è attuata
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	Implementazione della misura
Termini	30/09/2023

Misura B.13 – Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Normativa di riferimento	La misura è disciplinata esplicitamente nel PNA, che richiama la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – Titolo II (Misure preventive) artt. 5 e 13
Descrizione	Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".
Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Ulteriore

PARCAM S.R.L.

Generale/specifica	Generale
Soggetto responsabile	
Strumenti adottati	Nessuno
Stato di attuazione al 01/01/2023	Parcam S.r.l., considerate le tipologie delle attività svolte, essenzialmente di carattere strumentale ed essenzialmente interne al sistema camerale, ritiene non prioritaria l'implementazione di tale misura.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	
Termini	

Misura B.14 – Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici

Normativa di riferimento	PNA 2016 D.Lgs. 175/2016
--------------------------	-----------------------------

Descrizione	<p>La costituzione di enti di diritto privato (società, associazioni, fondazioni) partecipate o controllate da pubbliche amministrazioni è un fenomeno molto esteso, che negli ultimi tempi è stato oggetto di attenzione da parte del legislatore, sia sotto il profilo della moltiplicazione della spesa pubblica (<i>spending review</i>), sia sotto il profilo dell'inefficienza della gestione</p> <p>Il legislatore, con il D.Lgs. 175/2016 persegue, quindi, in materia di società partecipate, un obiettivo di razionalizzazione e di più netta distinzione tra attività di pubblico interesse, che possono giustificare il mantenimento di società in controllo o di partecipazioni minoritarie, e attività economiche di mercato, da lasciare a soggetti privati non partecipati, soprattutto al fine di garantire la libera concorrenza e la riduzione degli sprechi di risorse pubbliche.</p> <p>Nella prospettiva della prevenzione della corruzione, il PNA 2016 ha indicato alle pubbliche amministrazioni, titolari di partecipazioni, soprattutto di controllo, in enti di diritto privato, ivi comprese quindi le associazioni e le fondazioni, una serie di misure, coerenti con il processo di revisione delle partecipazioni avviato con il D.Lgs. 175/2016, ma mirate in modo specifico alla maggiore imparzialità e alla trasparenza, con particolare riguardo per le attività di pubblico interesse affidate agli enti partecipati.</p> <p>Le indicazioni fornite dal PNA 2016 sono qui riprese sinteticamente:</p> <ul style="list-style-type: none">– considerazione dei profili della prevenzione della corruzione tra quelli da tenere in conto nei piani di riassetto e razionalizzazione delle partecipazioni;– limitazione dei processi di esternalizzazione dei compiti di interesse pubblico propri delle pubbliche amministrazioni;– adozione di procedure concorrenziali nell'individuazione dei soci privati, laddove si ritenga utile costituire società miste secondo la vigente normativa in materia, avendo cura di includere anche i requisiti moralità ed onorabilità del socio privato;– sottoposizione degli enti partecipati a più stringenti e frequenti controlli sugli assetti societari e sullo svolgimento delle attività di pubblico interesse affidate;– nel caso di enti di diritto privato a controllo pubblico destinati allo svolgimento di attività di pubblico interesse, promozione negli statuti di questi enti, della separazione,
-------------	---

PARCAM S.R.L.

anche dal punto di vista organizzativo, di tali attività da quelle svolte in regime di concorrenza e di mercato;

- adozione di procedure concorsuali per la selezione del personale, sottratte alla diretta scelta degli amministratori, nonché procedure di affidamento di incarichi equivalenti agli incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni che diano analoghe garanzie di imparzialità, soprattutto qualora tali incarichi siano relativi ad uffici cui sono affidate le attività di pubblico interesse.

Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Ulteriore
Generale/specifica	Specifica
Soggetto responsabile	Responsabile Gestione Partecipazioni
Strumenti adottati	Regolamento del Consiglio di Amministrazione
Stato di attuazione al 01/01/2023	Le disposizioni dettate dal PNA 2016 sono da ritenersi obbligatorie innanzitutto per le pubbliche amministrazioni. Tuttavia, considerato che una componente fondamentale dell'attività di Parcam S.r.l. è costituita dalla gestione delle partecipazioni di Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, l'attuazione di tale misura assume carattere strategico e sinergico con l'implementazione degli obblighi in materia di razionalizzazione delle partecipazioni introdotti con il D.Lgs. 175/2016. È stata adottata una nuova versione del Regolamento del Consiglio di Amministrazione a dicembre 2019 che prevede un'informativa ai consiglieri relativamente alle assemblee delle partecipate. Tale regolamento è stato condiviso con il referente del controllo analogo del socio unico.
Obiettivi di sviluppo e miglioramento	La misura è operativa.

Termini

5.4 Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione

La tabella che segue riepiloga i requisiti minimi previsti dalla Determinazione ANAC 8/2015 e ne verifica la presenza all'interno dei documenti che disciplinano il modello organizzativo aziendale.

Misura di prevenzione	Requisiti minimi richiesti	Presenza dei requisiti	Dove
Individuazione e gestione dei rischi di corruzione	<ul style="list-style-type: none">- Analisi del contesto e della realtà organizzativa;- Individuare in quali aree o settori di attività e secondo quali modalità si potrebbero astrattamente verificare fatti corruttivi;- Predisposizione di una «mappa» delle aree a rischio e dei connessi reati di corruzione nonché l'individuazione delle misure di prevenzione	Sì	MOG 231 e suoi allegati

PARCAM S.R.L.

Misura di prevenzione	Requisiti minimi richiesti	Presenza dei requisiti	Dove
Sistema di controlli	Coordinamento tra i controlli per la prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs. 231/01 e quelli per la prevenzione di rischi di corruzione di cui alla L. 190/12, nonché quello tra le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e quelle degli altri organi di controllo	Sì	MOG 231 e suoi allegati
Codice etico e di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> – Integrazione del codice etico o di comportamento attribuendo particolare importanza ai comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei reati di corruzione – Previsione di adeguato supporto interpretativo – Previsione di un apparato sanzionatorio e di misure disciplinari 	Sì	Codice etico e di comportamento
Trasparenza	Previsione di un'apposita sezione del PTPCT, in cui sono individuate le misure organizzative volte ad assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità.	Sì	PTPCT
Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali	Raccolta della dichiarazione sull'insussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l), del d.lgs. n. 39/2013, e a coloro cui sono conferiti incarichi dirigenziali	Sì	MOG 231 e suoi allegati
Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali	Previsione di un sistema di verifica della sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari degli incarichi di amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l) del d.lgs. n. 39/2013, e nei confronti di coloro che rivestono incarichi dirigenziali.	Sì	MOG 231 e suoi allegati
Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici	Adozione delle misure necessarie a evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti della Società stessa ex art. 53, co.16 ter d.lgs. 165/2001	Sì	Regolamento per la selezione del personale
Formazione	Definizione dei contenuti, dei destinatari e delle modalità di erogazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione, da integrare con eventuali preesistenti attività di formazione obbligatoria	Sì	PTPCT
Tutela del dipendente che segnala illeciti	Misure idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti di cui viene a conoscenza	Sì	Procedura <i>Whistleblowing</i>

Misura di prevenzione	Requisiti minimi richiesti	Presenza dei requisiti	Dove
	nell'ambito del rapporto di lavoro, avendo cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione		
Rotazione o misure alternative	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di misure di rotazione degli incarichi sui processi più esposti al rischio di corruzione, compatibilmente con le esigenze organizzative; - Adozione, in alternativa, di misure di segregazione delle funzioni. 	No	La dimensione della società non consente l'adozione della misura ordinaria. Inserita Procedura per la rotazione straordinaria
Monitoraggio	Modalità, tecniche e frequenza del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche ai fini del loro aggiornamento periodico, specificando ruoli e le responsabilità	Sì	PTPCT

6. Piano operativo e monitoraggio

Il presente paragrafo riporta la pianificazione delle attività necessarie per rendere operativo il presente PTPCT.

Attività	Scadenza
Approvazione del PTPCT, pubblicazione sul sito aziendale e comunicazione al personale	31/01/2023
Predisposizione delle attestazioni di assolvimento degli obblighi di trasparenza	Nei termini di legge / ANAC
Attività di formazione	Annualmente
Inserimento della sottoscrizione dei patti di integrità nelle procedure di appalto	30/09/2023
Individuazione delle ulteriori misure previste dal PNA 2022 sul <i>pantouflage</i> applicabili a Parcam S.r.l. e definizione della loro implementazione	31/12/2023
Aggiornamento delle modalità di verifica a campione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità	30/09/2023

6.1 Le procedure di monitoraggio e aggiornamento

L'attuazione delle misure di prevenzione definite nel PTPCT è oggetto di monitoraggio sistematico, con periodicità almeno semestrale, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) stato di attuazione degli obiettivi programmati nel PTPCT;
- b) monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più Aree a rischio corruzione mappate nel PTPCT. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l'attuazione del codice etico e di comportamento;
- c) esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell'ambito della procedura *whistleblowing*;
- d) individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del PTPCT, sulla base degli esiti dell'attività di controllo effettuata.

Entro i termini definiti annualmente dall'ANAC, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza predispone una relazione sullo stato di attuazione del PTPCT, seguendo le indicazioni appositamente fornite dall'ANAC stessa.

Il PTPCT è oggetto di aggiornamento annuale, a cura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il PTPCT aggiornato è adottato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo diverse indicazioni dell'ANAC.

6.2 I flussi informativi verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nell'esercizio della propria attività di controllo, ha accesso a tutti gli atti, documenti, archivi e banche dati della Società, nel rispetto dei principi, della normativa e della regolamentazione interna in materia di *privacy* e sicurezza informatica.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è destinatario delle segnalazioni interne sulle violazioni alle misure previste nel PTPCT o su altri fatti illeciti, nell'ambito della procedura di *whistleblowing*.

L'attuale dimensione e attività della Società non richiede la formalizzazione di una procedura. L'eventuale crescita dimensionale e della complessità delle attività svolte comporterà un'eventuale revisione di tale assunto.

Allegati:

- 1) Mappa dei processi e delle misure di prevenzione e contrasto correlate
- 2) Elenco degli obblighi di pubblicazione

PARCAM S.R.L.

**Piano triennale di prevenzione della
corruzione e della trasparenza
2023 - 2025**

Allegato 1

Mappa dei processi e delle misure di prevenzione e contrasto correlate

Ambiti di intervento e processi aziendali

Ambiti di intervento	Processi	Decorrenza	Aree di rischio
Direzione ed amministrazione della Società	Attività direzionali		B, E
	Gestione del personale		A
	Bilancio e contabilità		B, E
	Investimenti finanziari		E
Supporto al sistema camerale	Controllo di Gestione		E
	Servizi di gestione del personale		A
	Supporto legale		H
	Relazioni istituzionali	2021	
	Segreteria della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi	2018	
Gestione partecipazioni	Piani di razionalizzazione		I, B, E
	Acquisizione e cessione di partecipazioni		I, B, E
	Partecipazione alle sedute degli organi societari		I, B, E
	Monitoraggio delle partecipazioni		I, B, E
Gestione degli immobili	Gestione degli immobili, dei contratti e degli interventi manutentivi		B, E
		2017	
Promozione e gestione degli eventi congressuali	Affitto di spazi congressuali e acquisizione di servizi per eventi	2017	B, E
Progetti promozionali per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners	Ideazione, gestione e promozione di progetti per Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Associazione Milano & Partners	2019	B, E
Promozione e gestione degli eventi congressuali	Affitto di spazi congressuali e acquisizione di servizi per eventi	2017	B, E
Servizi innovativi	Ideazione, promozione e gestione di servizi innovativi	2023	B, E

Area di rischio A: Acquisizione e progressione del personale

Sottoaree di rischio
Reclutamento
Progressioni di carriera
Conferimento di incarichi di collaborazione

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Processi	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione obbligatorie in essere	Misure di prevenzione ulteriori in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure obbligatorie da implementare	Misure ulteriori da implementare
1	Reclutamento	Risorse Umane ed Organizzazione	Responsabili di funzione	Commissione per la selezione - Responsabile Risorse Umane ed Organizzazione	Inosservanza dei principi di trasparenza ed imparzialità nella selezione del personale dipendente e dei collaboratori, al fine di favorire soggetti particolari. In occasione di una procedura di selezione per assunzione nell'organico dell'Azienda, o per l'assegnazione di incarichi, il Responsabile di Area o i componenti della Commissione di selezione, potrebbero indurre un candidato a dare o promettere denaro o altre utilità per ottenere l'assunzione o l'incarico.	B.1; B.4; B.6; B.11	A.2; B.10;	3	2.5	7.5	MEDIO		
2	Progressioni di carriera				Inosservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità o incompatibilità degli incarichi, nelle procedure di assunzione e di affidamento degli incarichi esterni, al fine di favorire soggetti particolari.	B.4; B.8; B.9	A.2; B.10;	2.83	2.5	7.075	MEDIO		
3	Conferimento di incarichi di collaborazione				Progressioni economiche o di carriera illegittime finalizzate a favorire particolari dipendenti, in cambio di denaro o altre utilità.	B.4	A.2; B.10;	2.67	2.25	6.0075	MEDIO		
		Valutazioni ed incentivazioni del personale rese illegittimamente al fine di agevolare alcuni soggetti particolari in violazione dei principi di selettività e merito.	B.4	A.2; B.10;	2.67	2.25	6.0075	MEDIO					

Area di rischio B: Contratti pubblici

Sottoaree di rischio
Programmazione
Progettazione
Selezione del contraente
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto
Esecuzione del contratto
Rendicontazione del contratto

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Processi	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione obbligatorie in essere	Misure di prevenzione ulteriori in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure obbligatorie da implementare	Misure ulteriori da implementare
1	Programmazione	Ufficio Acquisti	Responsabili di funzione	Referente delle procedure di acquisizione dei beni e dei servizi, gestori dei contratti, RUP	In occasione di una procedura per l'acquisizione di servizi, lavori o forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile della procedura potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione del servizio, del lavoro o della fornitura.	B.1-B.3; B.6-B.9; B.11	A.2; A.3; B.4; B.6; B.10;	3.67	1.5	5.505	BASSO		B.12
2	Progettazione della gara				Definizione dei requisiti di accesso alle gare e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa, un professionista o un fornitore (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	B.1-B.3; B.6-B.9; B.11	A.2; A.3; B.4; B.6; B.10;	3.67	1.5	5.505	BASSO		B.12
3	Selezione del contraente				Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, un professionista o un fornitore	B.1-B.3; B.6-B.9; B.11	A.2; A.3; B.4; B.6; B.10;	3.67	1.5	5.505	BASSO		B.12
4	Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto												
5	Esecuzione del contratto												
6	Rendicontazione del contratto												

Tabella - Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Sottoaree di rischio
Gestione contabile delle entrate
Gestione contabile delle spese
Gestione dei contratti di locazione degli immobili e degli spazi di proprietà di aziende, società ed enti del sistema camerale
Investimenti finanziari

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Processi	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione obbligatorie in essere	Misure di prevenzione ulteriori in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure obbligatorie da implementare	Misure ulteriori da implementare
1	Gestione contabile delle entrate	Amministrazione e Controllo di Gestione	Amministrazione e Controllo di Gestione	Responsabili di funzione, soggetti con delega di spesa	Mancata verifica dei documenti allegati agli atti di liquidazione, al fine di favorire/sfavorire il creditore, per esempio dando seguito al pagamento anche in assenza di documenti contributivi, fiscali, ecc. regolari. Effettuazione di pagamenti a fronte di liquidazione delle spese non conformi, al fine di favorire i fornitori, in cambio di denaro o altre utilità.	B.1-B.3; B.6-B.8; B.11	A.1; A.2; B.4; B.10	2.83	1.25	3.5375	BASSO		
2	Gestione contabile delle spese				Alterazione dei dati di bilancio per ottenere il parere positivo degli organi di revisione, oppure per favorire soggetti interni/esterni, in cambio di denaro o altre utilità.	B.1-B.3; B.6-B.8; B.11	A.1; A.2; B.4; B.10	2.67	2	5.34	BASSO		
3	Gestione dei contratti di locazione degli immobili e degli spazi di proprietà di aziende, società ed enti del sistema camerale				In occasione di una procedura per l'acquisizione di gestione della liquidità, soggetta la codice degli appalti, il responsabile della procedura potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione del servizio.	B.1-B.3; B.6-B.9; B.11	A.2; A.3; B.4; B.6; B.10;	3.33	1.5	4.995	BASSO		B.12
4	Investimenti finanziari				In occasione di una procedura per l'acquisizione di gestione della liquidità, non soggetta la codice degli appalti, il responsabile della procedura potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione del servizio.	B.3; B.6-B.9; B.11	A.2; A.3; B.4; B.6; B.10;	3.83	1.75	6.7025	MEDIO		B.12

Tabella - Area di rischio H: Affari legali e contenzioso

Sottoaree di rischio
Incarichi a legali esterni per il patrocinio legale e la difesa in giudizio per enti, società e aziende del sistema camerale

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Processi	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione obbligatorie in essere	Misure di prevenzione ulteriori in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure obbligatorie da implementare	Misure ulteriori da implementare
1	Incarichi a legali esterni per il patrocinio legale e la difesa in giudizio per enti, società e aziende del sistema camerale	Supporto legale	Responsabili di funzione	Referente del supporto legale, studi esterni, responsabili di funzione	Omissione di fascicoli, atti e/o valutazioni al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti, nell'istruttoria finalizzata all'assistenza legale o all'attivazione di procedure di contenzioso	B.1; B.4; B.10; B.11	B.5 - B.7; B.10;	3.33	1.75	5.8275	BASSO		
					Inosservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità o incompatibilità degli incarichi, nelle procedure di affidamento degli incarichi a legali esterni, al fine di favorire soggetti particolari in cambio di denaro o altre utilità, eventualmente anche in accordo con referenti delle aziende destinatarie dei servizi di supporto legale e contenzioso.	B.1; B.8; B.9; B.11	B.5 - B.7; B.10;	4.00	1.75	7	MEDIO		
					Omissione dell'attività di monitoraggio di procedure di contenzioso in essere, al fine di favorire determinati soggetti (eventualmente anche i professionisti incaricati), in cambio di denaro o altre utilità, eventualmente anche in accordo con referenti delle aziende destinatarie dei servizi di supporto legale e contenzioso.	B.1; B.4; B.10; B.11	B.5 - B.7; B.10;	3.33	1.75	5.8275	BASSO		

Tabella - Area di rischio I: Gestione delle partecipazioni aziendali

Sottoaree di rischio
Definizione di piani di razionalizzazione delle partecipazioni
Acquisizione e cessione di partecipazioni
Partecipazione alle sedute degli organi societari
Monitoraggio delle partecipazioni

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Processi	U.O. Responsabile	U.O. Coinvolte	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione obbligatorie in essere	Misure di prevenzione ulteriori in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure obbligatorie da implementare	Misure ulteriori da implementare
1	Piani di razionalizzazione				Mancata adozione del piano di razionalizzazione ex art. 20 D.Lgs. 175/16, o definizione di un piano di razionalizzazione che: a) favorisca, o comunque non eviti, il mantenimento di partecipazioni che presentino i requisiti di cui all'art. 20, c. 2, al fine di avvantaggiare le società partecipate, gli amministratori delle stesse, o altri soggetti; b) non recepisca le indicazioni in materia di razionalizzazione e controllo delle partecipazioni fornite dal P.N.A. 2016.	A.1; A.2; B.1; B.4	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		
					Mancata attuazione di disposizioni contenute nel piano di razionalizzazione, al fine di avvantaggiare le società partecipate, gli amministratori delle stesse, o altri soggetti	A.1; A.2; B.1; B.4	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		
2	Acquisizione e cessione di partecipazioni	Ufficio gestione partecipazioni	Amministrazione e Controllo di Gestione, studio esterno, Socio Unico, Consiglio di amministrazione	Consiglio di amministrazione - Responsabile per la gestione delle partecipazioni - Amministrazione e Controllo di Gestione	Violazione delle procedure ad evidenza pubblica nell'acquisizione o cessione di partecipazioni, allo scopo di favorire alcuni soggetti particolari, in cambio di denaro o altre utilità.	A.1; A.2; B.1; B.4;	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		
					Nell'ambito di una procedura di cessione delle partecipazioni, sono definiti prezzi di cessione secondo parametri non coerenti con i valori di mercato, al fine di favorire alcuni acquirenti specifici, in cambio di denaro o altre utilità.	A.1; A.2; B.1; B.4	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		
					Acquisizione di partecipazioni a prezzi sovrastimati, non coerenti con i valori di mercato, al fine di favorire alcuni soggetti specifici, in cambio di denaro od altra utilità	A.1; A.2; B.1; B.4;	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		
3	Partecipazione alle sedute degli organi societari				Mancata adozione di interventi di adeguamento del valore delle partecipazioni all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, ove la stessa consegua un risultato negativo che non viene immediatamente ripianato e costituisce perdita durevole di valore, al fine di recare vantaggio all'azienda o a soggetti particolari	A.1; A.2; B.1; B.4	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		
4	Monitoraggio delle partecipazioni				Svalutazione o rivalutazione in bilancio di partecipazioni, secondo criteri non rispettosi dei principi contabili, al fine di favorire soggetti particolari in successive procedure di cessione o acquisizione di partecipazioni, in cambio di denaro o altre utilità	A.1; A.2; B.1; B.4	A.1; A.2; B.10; B.14	2.67	1.50	4	BASSO		

Matrice probabilità - impatto (All. 5 PNA 2013)

Matrice probabilità

Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Discrezionalità	<i>Il processo è discrezionale?</i>	No, è del tutto vincolato	1
		E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
		E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
		E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
		E' altamente discrezionale	5
Rilevanza esterna	<i>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</i>	No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
		Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5
Complessità del processo	<i>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</i>	No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
		Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
		Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5
Valore economico	<i>Qual è l'impatto economico del processo?</i>	Ha rilevanza esclusivamente interna	1
		Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
		Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5
Frazionabilità del processo	<i>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</i>	No	1
		Sì	5
Controlli	<i>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</i>	Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
		Sì, è molto efficace	2
		Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
		Sì, ma in minima parte	4
		No, il rischio rimane indifferente	5

* Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es.

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
0	Nessuna probabilità
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Matrice impatto

Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	<i>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale</i>	Fino a circa il 20%	1
		Fino a circa il 40%	2
		Fino a circa il 60%	3
		Fino a circa l'80%	4
		Fino a circa il 100%	5
Impatto economico	<i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o</i>	No	1
		Sì	5
Impatto reputazionale	<i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</i>	No	0
		Non ne abbiamo memoria	1
		Sì, sulla stampa locale	2
		Sì, sulla stampa nazionale	3
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	<i>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste dell'organizzazione è elevata, media o bassa?</i>	A livello di addetto	1
		A livello di collaboratore o funzionario	2
		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
0	Nessun impatto
1	Marginale
2	Minore
3	Soglia
4	Serio
5	Superiore

Misure di prevenzione della corruzione

Codice	Misura	Misura non disciplinata nel P.N.A.	Misura disciplinata nel PNA			
			Obbligatorietà per Parcam S.r.l.	Presenza della misura in Parcam	Valutazione della misura in Parcam S.r.l.	Strumenti adottati
A.1	Regolamentazione interna	X				Statuto e Atto costitutivo
A.2	Procedure formalizzate	X				Regoamenti e procedure indicate nel PTPCT
A.3	Informatizzazione dei processi	X				Gedoc, ERP, BPM, Albo Fornitori, WhistleblowingPA
B.1	Trasparenza		Obbligatoria	Sì	Operativa	PTPCT
B.2	Codici di comportamento		Obbligatoria	Sì	Operativa	Codice etico e di comportamento
B.3	Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione - Misura alternativa: segregazione delle funzioni		Obbligatoria	Sì	Operativa	Mappatura e formalizzazione delle principali procedure organizzative
B.4	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse		Ulteriore	Sì	Operativa	Codice etico e di comportamento, Regolamento conflitto di interessi
B.5	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali		Ulteriore	Sì	Operativa	Codice etico e di comportamento, Regolamento conflitto di interessi
B.6	Inconferibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/13)		Obbligatoria	Sì	Operativa	Regolamento interno per l'assunzione del personale
B.7	Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/13)		Obbligatoria	Sì	Operativa	Regolamento interno per l'assunzione del personale
B.8	Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)		Obbligatoria	Sì	Operativa	Regolamento interno per l'assunzione del personale

B.9	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione		Obbligatoria	Sì	Operativa	Codice etico e di comportamento. Dichiarazioni sostitutive. Regolamento interno per la selezione del personale. Procedura per la gestione della rotazione straordinaria
B.10	Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)		Ulteriore	Sì	Operativa	Procedura whistleblowing e piattaforma WistleblowingPA
B.11	Formazione		Obbligatoria	Sì	Operativa	Programmazione annuale della formazione
B.12	Patti di integrità		Ulteriore	Sì	Da introdurre	
B.13	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile		Ulteriore	No		
B.14	Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici		Ulteriore	Sì	Operativa	Regolamento del Consiglio di Amministrazione

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio

		Probabilità					
		Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile
		0	1	2	3	4	5
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0
	Marginale	1	0	2	3	4	5
	Minore	2	0	4	6	8	10
	Soglia	3	0	6	9	12	15
	Serio	4	0	8	12	16	20
	Superiore	5	0	10	15	20	25

PARCAM S.R.L.

PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2023-2025

ALLEGATO 2
Società Trasparente
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Disposizioni generali

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Atti generali

Organizzazione

- Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo
- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
- Articolazione degli uffici
- Telefono e posta elettronica

Consulenti e collaboratori

- Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

Personale

- Incarico di Direttore generale
- Titolari di incarichi dirigenziali
- Dirigenti cessati
- Dotazione organica
- Tassi di assenza
- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)
- Contrattazione collettiva
- Contrattazione integrativa

Selezione del personale

- Reclutamento del personale

Performance

- Ammontare complessivo dei premi

Enti controllati

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

- Società partecipate
- Enti di diritto privato controllati
- Rappresentazione grafica

Attività e procedimenti

- Tipologie di procedimento

Bandi di gara e contratti

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

- Atti di concessione

Bilanci

- Bilancio
- Provvedimenti

Beni immobili e gestione patrimonio

- Patrimonio immobiliare
- Canoni di locazione o affitto

Controllo e rilievi sull'amministrazione

- Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV
- Organi di revisione amministrativa e contabile
- Corte dei conti

Servizi erogati

- Carta dei servizi e standard di qualità
- Class action
- Costi contabilizzati
- Liste di attesa
- Servizi in rete

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Pagamenti

- Dati sui pagamenti
- Indicatore di tempestività dei pagamenti
- IBAN e pagamenti informatici

Opere pubbliche

- Atti di programmazione delle opere pubbliche
- Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche

Informazioni ambientali

Altri contenuti

- Prevenzione della Corruzione
- Accesso civico
- Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati
- Dati ulteriori

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Disposizioni generali

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/ Anticorruzione)	Annuale
Atti generali	Supporto Legale		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle società e degli enti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Gestione Partecipazioni	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, atti di indirizzo, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto, anche adottato dall'amministrazione controllante, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti delle società e degli enti (es. atto costitutivo, statuto, atti di indirizzo dell'amministrazione controllante etc.)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice di condotta e codice etico	Codice di condotta e codice etico	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Organizzazione

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Gestione Partecipazioni	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Organi di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n.441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n.441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico (art. 14, co. 2) (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n.441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n.441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o dei quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. F), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazi	Responsabile della prevenzione della corruzione e della	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

one dei dati	trasparenza		comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	
Articolazione degli uffici	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 13, c. 1, lett. B), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. C), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della società o dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. B), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Telefono e posta elettronica	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 13, c. 1, lett. D), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Consulenti e collaboratori

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali:	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico	
				2) oggetto della prestazione	
				3) ragione dell'incarico	
				4) durata dell'incarico	
				5) curriculum vitae del soggetto incaricato	
				6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali	
7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura					

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Personale

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Incarico di Direttore generale	Risorse Umane ed Organizzazione			Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di direttore generale (da pubblicare in tabelle)	Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	
	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica,.	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali	Risorse Umane ed Organizzazione			Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali (e titolari di posizioni organizzative o in ogni altro caso in cui sono attribuite funzioni dirigenziali ai sensi art. 14, co. 1- quinquies, d.lgs. n. 33/2013)	Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		d.lgs. n. 33/2013			33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Dirigenti cessati	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 14, co. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n.441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadro riepilogativo riferiti al periodo dell'incarico (SOLO PER DIRETTORE GENERALE) 2) copia della dichiarazione dei redditi o del quadro riepilogativo successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili) (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Dotazione organica	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 16, c. 1 e art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale in servizio	Numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio.	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, e art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio Costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione collettiva	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della società o dell'ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa	Annuale

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Selezione del personale

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Reclutamento del personale	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Performance

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Ammontare complessivo dei premi	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Premialità	Criteri di distribuzione dei premi al personale e ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Enti controllati

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Società partecipate	Gestione Partecipazioni	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Enti di diritto privato controllati	Gestione Partecipazioni	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo con l'indicazione delle funzioni attribuite edelle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Rappresentazione grafica	Gestione Partecipazioni	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Attività e procedimenti

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Tipologie di procedimento	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.			Per ciascuna tipologia di procedimento:	
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di unprovvedimento espresso e ogni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

	33/2013		altro termine procedimentale rilevante	33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Per i procedimenti ad istanza di parte:	

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Bandi di gara e contratti

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
	Ufficio Acquisti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.

Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964

Rea di Milano n. 1851073

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		D.M. MIT 14/2018, art.5, commi 8 e 10 e art.7, commi 4 e 10		redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016					
I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					
	Ufficio Acquisti	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 " <i>Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico</i> "	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI - SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI - SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di</p>	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

				<p>qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europee	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito dellaprocedura	<p>SETTORI ORDINARI - SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI - SOPRASOGLIA</p>	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

				<p>Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)</p>	
	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	
	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal GDPR).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal GDPR).	Tempestivo
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	<p>Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). <p>Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	<p>Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.</p> <p>Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).</p>	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
Ufficio Acquisti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n.	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		50/2016;		<p>d.lgs. 50/2016.</p> <p>Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi)</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art.29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 90, c. 10, dlgs n.50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
--	--	--------------------------------	--	--	------------

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Atti di concessione	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Per ciascun atto:	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone edenti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

Bilanci

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bilancio	Amministrazione e Controllo di Gestione	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in forma integrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)
Provvedimenti	Risorse Umane ed Organizzazione	Art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs. 175/2016	Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo
				Provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie	Tempestivo

Beni immobili e gestione patrimonio

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Patrimonio immobiliare	Gestione Immobiliare e Congressuale	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi	
Organi di revisione amministrativa e contabile			Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.
			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Servizi erogati

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Carta dei servizi e standard di qualità	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

			(da pubblicare in tabelle)		
Servizi in rete		Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo

Pagamenti

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Dati sui pagamenti	Amministrazione e Controllo di Gestione	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
IBAN e pagamenti informatici		Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Opere pubbliche

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Atti di programmazione delle opere pubbliche	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Informazioni ambientali

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b), d.lgs. 195/2005	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Stato dell'ambiente			1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Fattori inquinanti			2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto			3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto			4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Relazioni sull'attuazione della legislazione			5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
--	--	--	--	--	--

Altri contenuti

Sotto-sezione di 1° livello (Macrofamiglie)

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

Sotto-sezione di 2° livello (Tipologie di dati)	Responsabile	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Prevenzione della Corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Accesso civico	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	NON APPLICABILE A PARCAM S.R.L.	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005		Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il	

Sede: Milano - Via Meravigli 7
 Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
 Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
 Rea di Milano n. 1851073
 Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

PARCAM S.R.L.

			Regolamenti	riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
Dati ulteriori	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dal GDPR)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

Sede: Milano - Via Meravigli 7
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00= i.v.
Codice fiscale - Partita Iva e numero iscrizione al Registro Imprese Milano 05822580964
Rea di Milano n. 1851073
Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi